



ASSOLOMBARDA

# Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

**Centro Studi**

N° 29/settembre 2018





# Indice

## Introduzione

6

## 1. Sicurezza sul lavoro

10

- In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2018 +1,4% per occupato (al netto CIG); +2,8% il totale infortuni nel 2° trimestre 2018 sul 2° trimestre 2017 - **new**
- In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2018 +10,1% per occupato (al netto CIG); +11,9% il totale infortuni nel 2° trimestre 2018 rispetto al 2° trimestre 2017 - **new**

## 2. Produzione manifatturiera

13

- La produzione manifatturiera lombarda, dopo il robusto aumento del 2017 (+3,7%) e un 1° trimestre 2018 positivo (+1,0%), rallenta nel 2° trimestre (+0,3%). Nel confronto europeo, tra aprile e giugno la Cataluña è stabile e il Baden-Württemberg arretra leggermente. L'Italia è ferma (+0,1% nel 1° trimestre, 0,0% nel 2° trimestre) - **new**
- Il gap rispetto al picco pre crisi si riduce al -1,8% in Lombardia, è ancora estremamente ampio in Italia (-17,5%) e Cataluña (-14,6%), mentre il Baden-Württemberg è sopra il 2008 del +3,6% - **new**
- Le ampie differenze rispetto al pre crisi per classi dimensionali di impresa si confermano: le grandi sono sopra il 2008 (+10,5%), le medie chiudono finalmente il gap (+0,1%), mentre le piccole sono ancora sotto (-11,0%) - **new**
- Nel secondo trimestre 2018 il tasso di utilizzo degli impianti si mantiene superiore alla media di lungo periodo, in particolare si mostra stabile su livelli storicamente elevati per le grandi imprese e ancora in trend di sostenuta crescita sia per le piccole sia per le medie - **new**

## 3. Clima di fiducia

17

- La fiducia del manifatturiero di Milano, Lodi, Monza e Brianza risale ad agosto ma si attesta su livelli inferiori alla media della prima metà 2018. L'indice scende tra luglio e agosto in Germania, in Spagna, Francia e Italia - **new**
- La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza crolla nel 2° trimestre 2018 sui minimi dal 2014 - **new**
- Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest scende ad agosto sui minimi da un anno, mentre tiene in Italia - **new**

## 4. Export

20

- Le esportazioni lombarde crescono del +4,4% nel 2° trimestre 2018, in rallentamento rispetto al 1° trimestre (+7,9%) e all'eccezionale performance del 2017 (+7,5%). Nel confronto regionale, la performance lombarda è seconda solo all'Emilia-Romagna (+7,2%, vs +2,7% Veneto, +0,9% Piemonte) a livello nazionale... - **new**
- ..e nel benchmark europeo si attesta come prima regione per crescita (+4,4% vs +4,3% Bayern, 2,4% Cataluña, +2,1% Baden-Württemberg, -2,5% Auvergne-Rhône Alpes) - **new**
- Considerando nel complesso i primi sei mesi del 2018 l'export lombardo totalizza una crescita del +6,1% trainata, a livello di settori, da automotive (+11,4%), metalli (8,7%) e farmaceutica (+6,8%); il settore registra una contrazione tra aprile e giugno effetto di una normalizzazione del dato 2018 dopo un'anomalia del 2017 legata verosimilmente a isolati casi aziendali che esulano dall'andamento economico) - **new**

# Indice

- A livello di province, nei primi sei mesi del 2018 il contributo maggiore è di Milano (+7,3%) e Brescia (9,1%). Da evidenziare che la diminuzione di Monza Brianza nel 2° trimestre è da prendere con cautela in quanto circoscrivibile ad un calo pronunciato e anomalo del settore farmaceutico - **new**
- A livello di destinazioni, trainato più i Paesi Ue (+6,8% nei primi sei mesi del 2018, spicca per contributo la Germania) che quelli extra Ue (+5,1%, spiccano gli Stati Uniti) - **new**
- Nel primo semestre del 2018, in Lombardia la crescita rispetto al livello di esportazioni pre crisi si rafforza (+18,2% rispetto al primo semestre 2008 da un +15,6% dell'anno 2017 sul 2008). Tuttavia, si conferma uno scarto sia nel confronto nazionale (Emilia Romagna +27,3%, Piemonte +21,6%)... - **new**
- ...sia nel confronto europeo (Cataluña +40,0% rispetto al primo semestre 2008 e Baden-Württemberg +29,9%) - **new**
- Sempre rispetto al primo semestre 2008, trainano principalmente gli Stati Uniti e la Germania, la chimica e la farmaceutica, l'area di Milano, Lodi, Monza Brianza - **new**

## 5. Imprese attive

29

- Nel secondo trimestre 2018 il numero di imprese attive rimane stabile in Lombardia, mentre le regioni benchmark continuano a registrare lievi cali - **new**
- Anche in Lombardia non si arresta la diminuzione del numero di imprese attive nel manifatturiero - **new**

## 6. Mercato del lavoro

32

- Nel 2° trimestre 2018 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 158 mila unità (al di sopra della crescita della popolazione di +132 mila) - **new**
- Rispetto al pre crisi, ci sono più occupati (15+anni) donne (+148 mila) che uomini (+39 mila), anche se nell'ultimo anno è la componente maschile ad aver registrato la maggior crescita occupazionale. Prosegue la tendenza divergente tra occupati dipendenti (+340 mila) e indipendenti (-153 mila) - **new**
- Il tasso di occupazione in Lombardia balza al 68,4% nel 2° trimestre 2018 (dal 67,6% di un anno prima) e si conferma sopra il livello pre crisi, così come in Emilia-Romagna e Veneto - **new**
- Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,0% nel 2° trimestre 2018 (dal 6,1% di un anno prima), in linea con il calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (ad eccezione del Piemonte, in controtendenza) - **new**
- Nel secondo trimestre 2018 le assunzioni aumentano in Lombardia, sia quelle complessive (+11,2%, in linea con le altre regioni) sia quelle a tempo indeterminato (+10,8%, inferiore solo al +18,7% del Veneto) - **new**
- Le ore di CIG autorizzate in Lombardia nei primi 8 mesi dell'anno sono diminuite di un terzo rispetto al 2017, non solo per il sostanziale azzeramento della Cassa in Deroga, ma anche per il significativo calo di Ordinaria (-23%) e Straordinaria (-26%); analogo trend decrescente si registra nelle regioni benchmark. In Lombardia e Piemonte prevalgono le ore di Cig Straordinaria, in Veneto ed Emilia Romagna quelle di Cig Ordinaria - **new**
- Nel periodo gennaio-agosto 2018 il monte ore autorizzato si è dimezzato rispetto al 2008 (25 milioni di ore rispetto a 47) e le ore effettivamente utilizzate sono un sesto (6 milioni di ore contro 36 milioni) - **new**
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 924 mila: 21,4% occupati, 6,3% disoccupati, 72,3% inattivi (per confronto in Bayern nel 2016: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)

# Indice

## 7. PIL

41

- Il PIL lombardo aumenta del +1,9% nel 2017, per un complessivo +5,1% nell'ultimo quadriennio. Milano fa meglio, con un aumento del +6,5% nel 2014-2017 (più di una volta e mezza il +3,8% l'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+3,4%, vs -1,0% Lombardia e -4,5% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna ha una performance leggermente migliore di quella lombarda (-0,7% rispetto al 2008), segue il Veneto (-2,6%) - **aggiornato**
- Nel 2017 si conferma a Milano l'ottima crescita dell'industria (+2,1%, dopo il +4,0% del 2016), cui si accompagna un brillante +2,3% dei servizi. Rispetto al pre crisi, tuttavia, l'industria è ancora sotto del -4,9%, mentre i servizi registrano un +7,0%; le costruzioni confermano invece un pesante -29,2% - **aggiornato**
- Nonostante il sostenuto recupero della Lombardia nel quadriennio 2014-2017, i principali benchmark europei registrano una performance ben superiore e si attestano decisamente sopra i livelli pre crisi: +13,0% Baden-Württemberg, +13,5% Cataluña, +18,5% Bayern

## 8. Credito e procedure

45

- Nel primo trimestre 2018 i prestiti alle imprese lombarde accelerano, registrando un aumento del +2,6% rispetto allo stesso trimestre del 2017. Tale dinamica è più favorevole rispetto a quella di Emilia-Romagna (+0,3%) e Veneto (+0,5%), seconda solo a quella del Piemonte (+3,1%)
- Tra le imprese con meno di 20 addetti il trend è negativo in tutte le regioni, con cali particolarmente pronunciati ad eccezione del Piemonte
- L'aumento del +2,6% dei prestiti alle imprese lombarde nel 1° trimestre 2018 è sintesi di una dinamica positiva che continua a riguardare solo le medio-grandi imprese (+3,3%), mentre i finanziamenti verso le imprese con meno di 20 dipendenti non arrestano la contrazione (-1,8%, pur in attenuazione)
- La variazione del +2,6% dei prestiti bancari complessivi nel primo trimestre 2018 è il risultato di dinamiche differenti anche tra settori: crescono i prestiti all'industria e ai servizi (+4,4% e +4,7% rispettivamente), mentre quelli alle costruzioni continuano a contrarsi (-4,6%)
- Nel 2017 si consolida ulteriormente la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-11,2%, dopo il -8,0% nel 2016) e le liquidazioni volontarie invertono il trend e iniziano a diminuire (-4,2%, dopo il +7,2% nel 2016)

Introduzione

# Introduzione

*Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.*

## La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Gli infortuni per occupato (al netto CIG) nel 2017 hanno registrato in Lombardia una riduzione del -0,6% rispetto al 2016, sintesi di opposti andamenti: un calo del -1,7% di quelli in occasione di lavoro (che porta al -24,4% la diminuzione dal 2012) a fronte di un aumento di quelli in itinere (+3,5%). Interlocutorie le prime indicazioni per il 2018, con una diminuzione del -3,9% nel primo trimestre e un aumento del +1,4% nel secondo. Con riferimento alla sola industria, gli infortuni per occupato al netto della CIG segnano a consuntivo 2017 un +1,1% su base annua (per effetto di un +0,7% in occasione di lavoro e un +3,2% in itinere), una tendenza che sembra proseguire nei primi mesi del 2018 (+5% 1° trimestre; +10% 2° trimestre).

## IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Se l'economia italiana segna una battuta d'arresto dalla primavera 2018, in Lombardia la crescita mostra una maggiore tenuta anche nel secondo trimestre. Infatti, la produzione manifatturiera lombarda cresce ancora tra aprile e giugno del +0,3% congiunturale (0,0% l'Italia), ma perde il vigore del +1,0% del 1° trimestre 2018 e del +3,7% registrato nel 2017. Sempre nel 2° trimestre 2018, l'export lombardo aumenta del +4,4%, risultato positivo ma in rallentamento rispetto al 1° trimestre 2018 (+7,9%) e allo slancio eccezionale del 2017 (quando aveva totalizzato un +7,5%).

Le prospettive a breve termine sono caute, con gli indici di fiducia delle imprese milanesi manifatturiere e del terziario innovativo e dei consumatori del Nord-Ovest che tra la primavera e l'estate si abbassano.

Prosegue anche tra aprile e giugno la ripresa del mercato del lavoro: il numero di occupati sopra i 15 anni è più alto del livello pre crisi di +187mila unità. Il tasso di occupazione balza al 68,4% (dal 67,6% di un anno prima), confermandosi sopra i livelli 2008 e quasi dieci punti percentuali sopra la media italiana (59,1%). In parallelo, continua a scendere il tasso di disoccupazione (al 6,0% nel 2° trimestre 2018, dal 6,1% di un anno prima), collocandosi quasi cinque punti sotto la media nazionale ma ancora lontano dai livelli pre crisi (3,7% nel 2° trimestre 2008).

## L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'economia europea prosegue su un percorso di crescita nella prima metà del 2018, ma con aumentate incertezze: cresce il protezionismo, lo sviluppo dei mercati emergenti si fa più vulnerabile, i mercati finanziari si mostrano più volatili. In Italia la ripresa perde vigore, con il PIL in rallentamento e la produzione industriale sostanzialmente ferma da inizio anno. La frenata è qui più forte che nei principali Paesi europei e soprattutto arriva senza aver mai agganciato appieno il ciclo espansivo mondiale.

La Lombardia, che ha fatto molto bene nel 2017 talvolta superando le performance dei grandi benchmark europei, per il momento continua a tenere. Tuttavia, anche qui il motore spinge meno che nel recente passato.

La produzione manifatturiera lombarda, dopo il robusto aumento del 2017 (+3,7%) e un 1° trimestre 2018 positivo (+1,0%), rallenta nel 2° trimestre registrando una crescita del +0,3% congiunturale (che comunque corrisponde ad un +3,9% rispetto al secondo trimestre 2017). A livello di classi dimensionali di impresa, crescono le piccole e le medie imprese mentre le grandi arretrano leggermente. Alla luce di ciò, la distanza dal pre crisi si riduce nel complesso al -1,8%, con le grandi ampiamente sopra il pre crisi (+10,5%), le medie che chiudono finalmente il gap (+0,1%), e le piccole ancora sotto (-11,0%).

Sui mercati internazionali le imprese lombarde si confermano performanti anche nel 2° trimestre 2018 grazie ad un aumento delle esportazioni pari al +4,4%, ma il risultato è di rallentamento rispetto allo slancio eccezionale del 2017 (quando avevano totalizzato una crescita del +7,5%) e del primo trimestre 2018 (+7,9%).

Interessante sottolineare che la performance lombarda dei primi sei mesi del 2018 (+6,1%) è la migliore rispetto a tutti i benchmark sia nazionali sia europei. A livello di destinazioni, la dinamica è maggiormente positiva verso i Paesi Ue (+6,8% nei primi sei mesi del 2018, spicca per contributo la Germania) che quelli extra Ue (+5,1%, emergono gli Stati Uniti). A livello di settori, la crescita dell'export in Lombardia del primo semestre 2018 è trainata da metalli (8,7%), automotive (+11,4%) e farmaceutica (+6,8%). Riguardo alla farmaceutica si evidenzia che tra gennaio e a marzo il settore è cresciuto del +26,2% mentre tra aprile e giugno ha registrato un calo del -9,5%: è un andamento che interessa in modo circoscritto Monza e Brianza dove si rileva una normalizzazione nel secondo trimestre 2018 dopo un'anomalia nel dato 2017 plausibilmente legata a circoscritte situazioni aziendali (e pertanto non attribuibile all'andamento economico dei mercati). Sterilizzando da questo effetto anomalo, la performance lombarda del secondo trimestre del 2018 (+4,4%) supererebbe lievemente il 6% e, in parallelo, la dinamica di Monza risulterebbe positiva.

Tra la primavera e l'estate 2018 la fiducia delle imprese milanesi e dei consumatori del Nord-Ovest si è raffreddata. In particolare, il clima di fiducia del manifatturiero di Milano, Monza e Brianza, Lodi ad agosto risale su saldo positivo dopo la contrazione registrata a luglio, ma si attesta su livelli inferiori a quelli della prima metà del 2018 e ben lontani dai valori elevati del 2017. La fiducia del terziario innovativo milanese crolla tra aprile e giugno sui minimi dal 2014. Nei mesi estivi anche nei maggiori Paesi europei la fiducia del manifatturiero è diminuita. Va sottolineato che l'indice della Germania continua comunque ad attestarsi su livelli storicamente alti, mentre in Italia scende su un saldo appena positivo.

Il quadro tutto sommato ancora positivo dell'economia lombarda si riflette nel mercato del lavoro. L'aumento dell'occupazione, iniziato oltre due anni fa, prosegue nel secondo trimestre 2018 rivelando quindi che la battuta d'arresto registrata nel 1° trimestre era solo temporanea.

In Lombardia il numero di occupati 15-64 anni è più alto del livello pre crisi di +158mila unità (al di sopra della crescita della popolazione di +132 mila), +187mila unità considerando tutti gli occupati sopra i 15 anni. Rispetto al 2008, si contano più occupati donne (+148 mila) che uomini (+39 mila), anche se nell'ultimo anno la crescita occupazionale è stata trainata più dalla componente maschile (+1,4%) che da quella femminile (+1,0%).

Inoltre, non sembra avere termine la profonda ricomposizione della forza lavoro tra dipendenti e indipendenti, con i primi che nell'ultimo anno aumentano di un ulteriore +2,8% e i secondi che lasciano sul terreno un ulteriore -4,8%: la perdita di questi ultimi rispetto al 2008 ha ormai superato le 150mila unità, a fronte del +340mila registrato dalla componente alle dipendenze.

In parallelo, prosegue il trend di crescita del tasso di occupazione che balza al 68,4% nel 2° trimestre 2018 (dal 67,6% di un anno prima), confermandosi sopra i livelli 2008 (insieme a Veneto e Emilia-Romagna) e quasi dieci punti percentuali sopra la media italiana (59,1%). In aggiunta, continua a scendere il tasso di disoccupazione (al 6,0% nel 2° trimestre 2018, dal 6,1% di un anno prima), collocandosi quasi cinque punti sotto la media nazionale ma ancora lontano dai livelli pre crisi (3,7% nel 2° trimestre 2008).

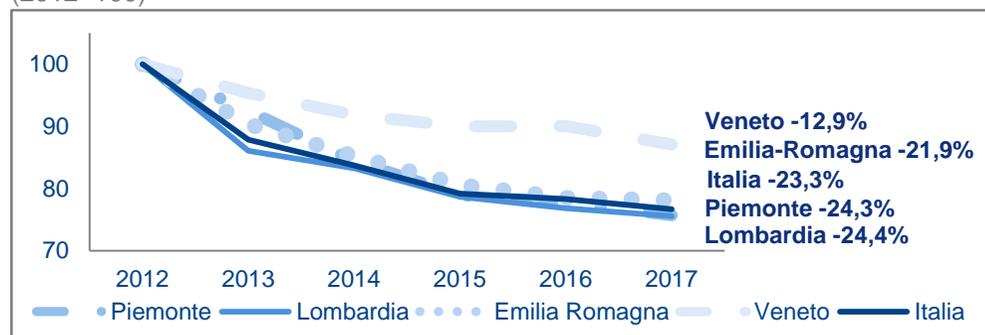
In termini di flussi, nella prima metà del 2018 la Lombardia registra 720.000 assunzioni, +11,2% rispetto al 2017 (+10,8% a tempo indeterminato).

# 1. Sicurezza sul lavoro

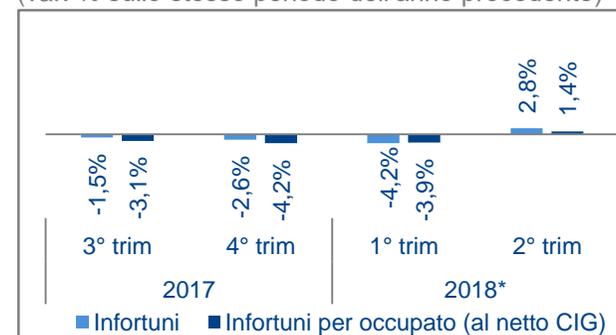
# Sicurezza sul lavoro - tutti i settori (2° trimestre 2018) - new

In Lombardia gli infortuni in tutti i settori e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2018 +1,4% per occupato (al netto CIG); +2,8% il totale infortuni nel 2° trimestre 2018 sul 2° trimestre 2017

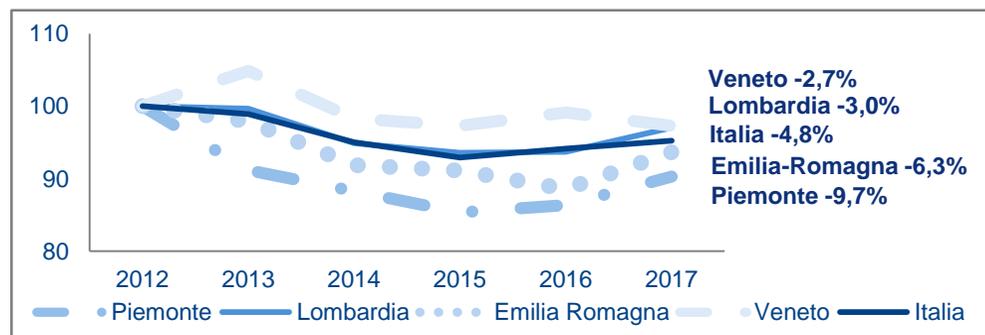
**Infortuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2017**  
(2012=100)



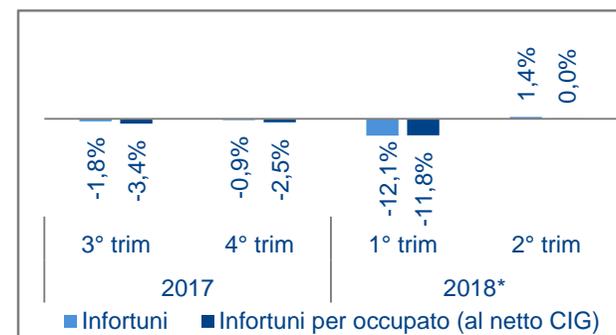
**Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in occ. lavoro, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



**Infortuni in tutti i settori - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016**  
(2012=100)



**Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) In tutti i settori - in itinere, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

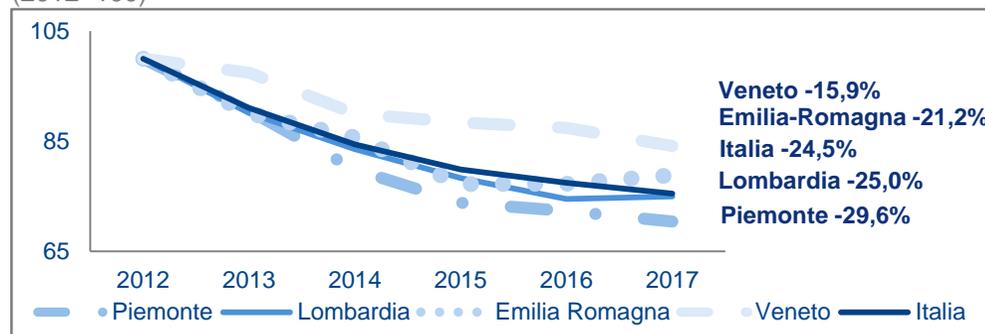


Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2017 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano l'81%, quelli in itinere il 19%. \* I dati 2018 sono provvisori.  
Fonte: Assolombarda su dati Inail, Istat e INPS

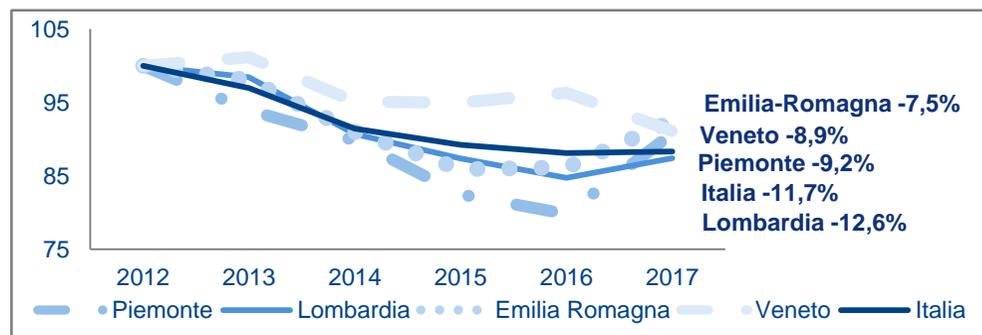
# Sicurezza sul lavoro - industria (2° trimestre 2018) - new

In Lombardia gli infortuni nell'industria e in occasione di lavoro: nel 2° trimestre 2018 +10,1% per occupato (al netto CIG); +11,9% il totale infortuni nel 2° trimestre 2018 rispetto al 2° trimestre 2017

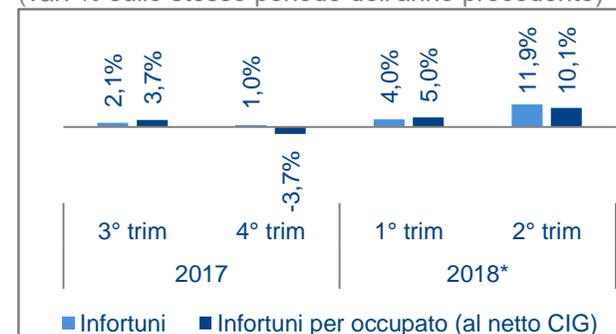
**Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per occupato (al netto CIG) 2012-2016**  
(2012=100)



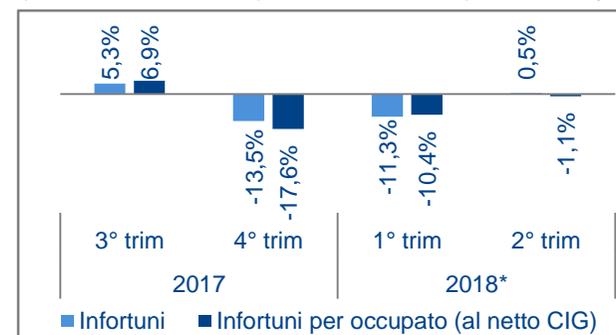
**Infortuni nell'industria - in itinere per occupato (al netto CIG) 2012-2016**  
(2012=100)



**Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in occ. lavoro, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



**Infortuni totali e per occupato (al netto CIG) nell'industria - in itinere, Lombardia**  
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2017 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano il 79%, quelli in itinere il 21%.

\* I dati 2018 sono provvisori.

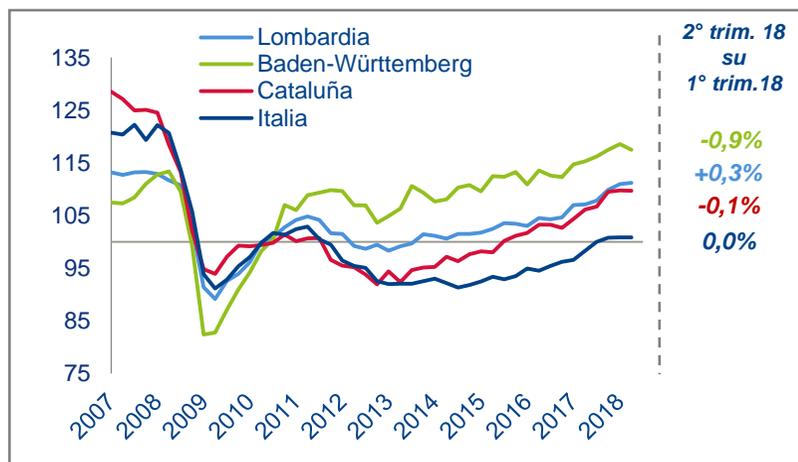
Fonte: Assolombarda su dati Inail, Istat e INPS

## 2. Produzione manifatturiera

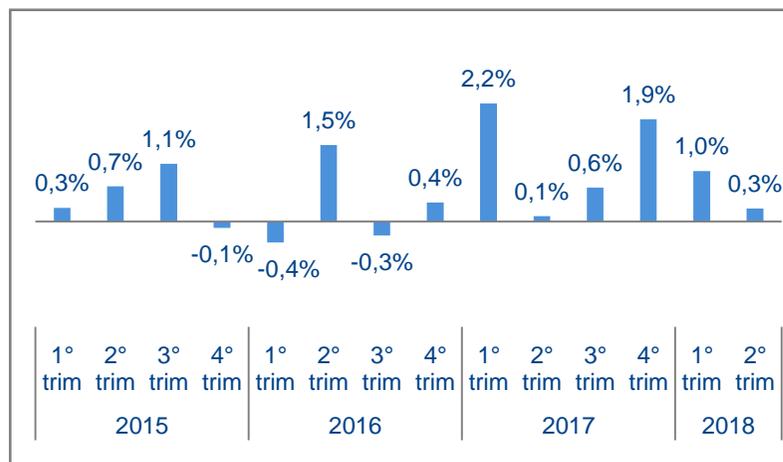
# Produzione manifatturiera (2° trimestre 2018) - new

La produzione manifatturiera lombarda, dopo il robusto aumento del 2017 (+3,7%) e un 1° trimestre 2018 positivo (+1,0%), rallenta nel 2° trimestre (+0,3%). Nel confronto europeo, tra aprile e giugno la Cataluña è stabile e il Baden-Württemberg arretra leggermente. L'Italia è ferma (+0,1% nel 1° trimestre, 0,0% nel 2° trimestre)

**Produzione manifatturiera**  
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



**Produzione manifatturiera in Lombardia**  
(variazione % sul trimestre precedente)

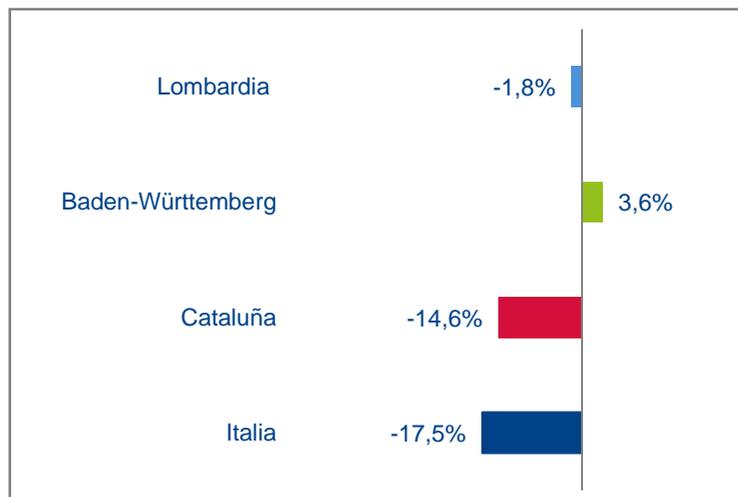


Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

# Produzione manifatturiera (2° trimestre 2018) - new

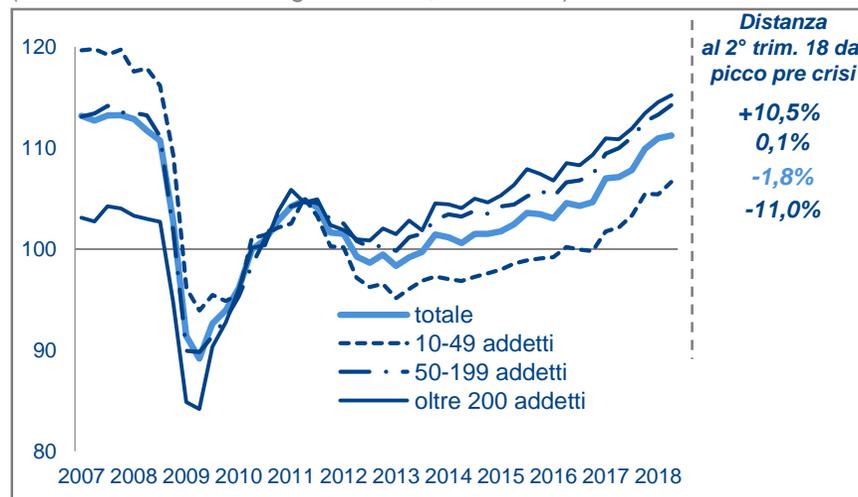
Il gap rispetto al picco pre crisi si riduce al -1,8% in Lombardia, è ancora estremamente ampio in Italia (-17,5%) e Cataluña (-14,6%), mentre il Baden-Württemberg è sopra il 2008 del +3,6%

**Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)**



Le ampie differenze rispetto al pre crisi per classi dimensionali di impresa si confermano: le grandi sono sopra il 2008 (+10,5%), le medie chiudono finalmente il gap (+0,1%), mentre le piccole sono ancora sotto (-11,0%)

**Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa**  
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)

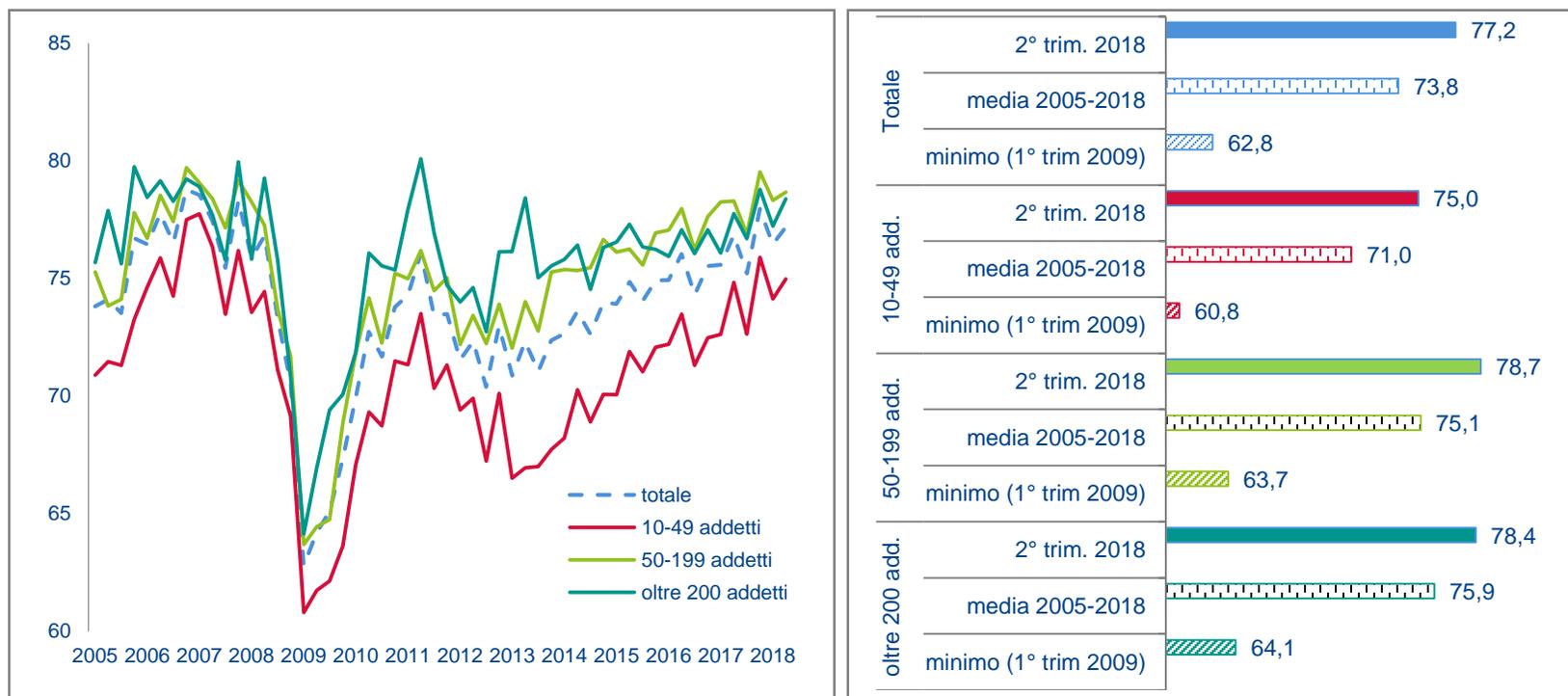


# Tasso di utilizzo degli impianti in Lombardia

(2° trimestre 2018) - new

Nel secondo trimestre 2018 il tasso di utilizzo degli impianti si mantiene superiore alla media di lungo periodo, in particolare si mostra stabile su livelli storicamente elevati per le grandi imprese e ancora in trend di sostenuta crescita sia per le piccole sia per le medie

Tasso di utilizzo degli impianti delle imprese manifatturiere in Lombardia (%)



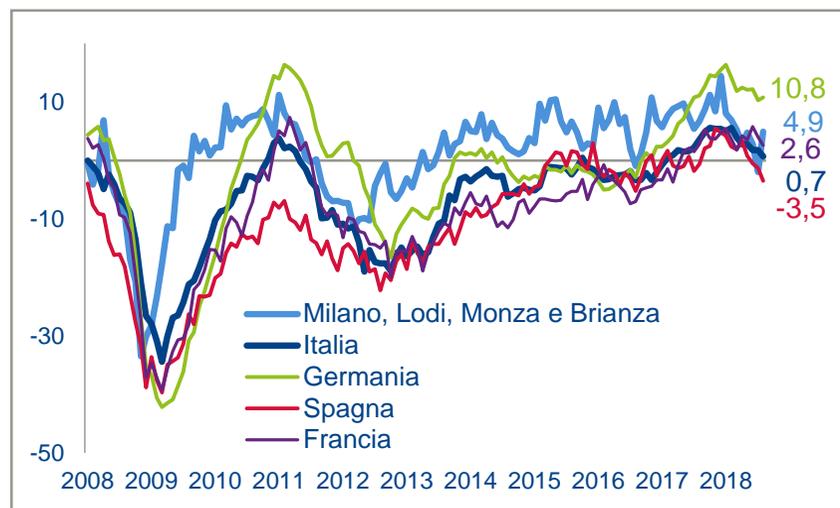
Fonte: Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

### 3. Clima di fiducia

# Clima di fiducia del manifatturiero (agosto 2018) - new e del terziario innovativo (2° trimestre 2018) - new

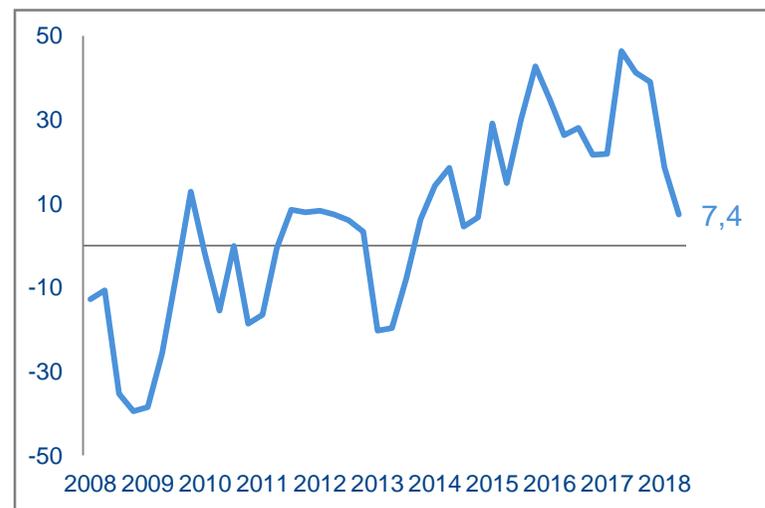
La fiducia del manifatturiero di Milano, Lodi, Monza e Brianza risale ad agosto ma si attesta su livelli inferiori alla media della prima metà 2018. L'indice scende tra luglio e agosto in Germania, in Spagna, Francia e Italia

**Clima di fiducia del manifatturiero**  
(indice mensile destagionalizzato)



La fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza crolla nel 2° trimestre 2018 sui minimi dal 2014

**Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano, Lodi, Monza e Brianza**  
(indice trimestrale destagionalizzato)



# Clima di fiducia dei consumatori (agosto 2018) - new

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest scende ad agosto sui minimi da un anno, mentre tiene in Italia

**Clima di fiducia dei consumatori**  
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Assolombarda su dati Istat

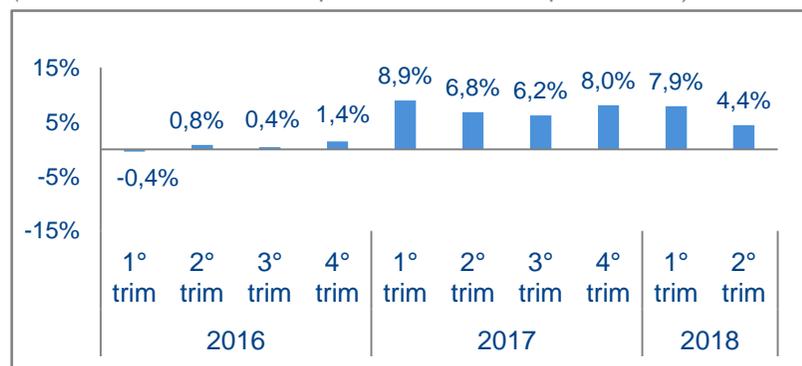
## 4. Export

# Export (2° trimestre 2018) - new

Le esportazioni lombarde crescono del +4,4% nel 2° trimestre 2018, in rallentamento rispetto al 1° trimestre (+7,9%) e all'eccezionale performance del 2017 (+7,5%). Nel confronto regionale, la performance lombarda è seconda solo all'Emilia-Romagna (+7,2%, vs +2,7% Veneto, +0,9% Piemonte) a livello nazionale...

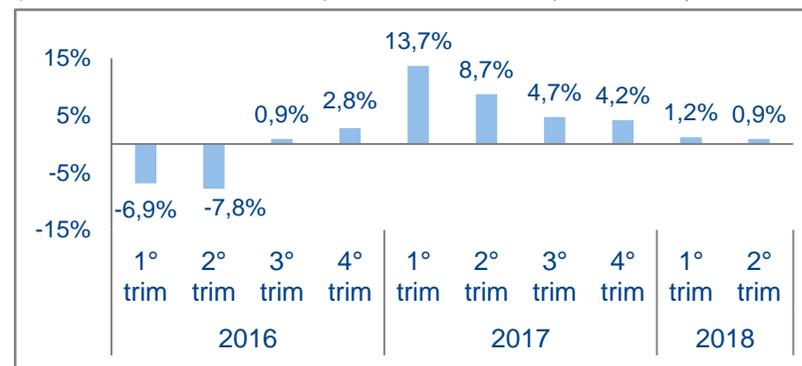
## Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



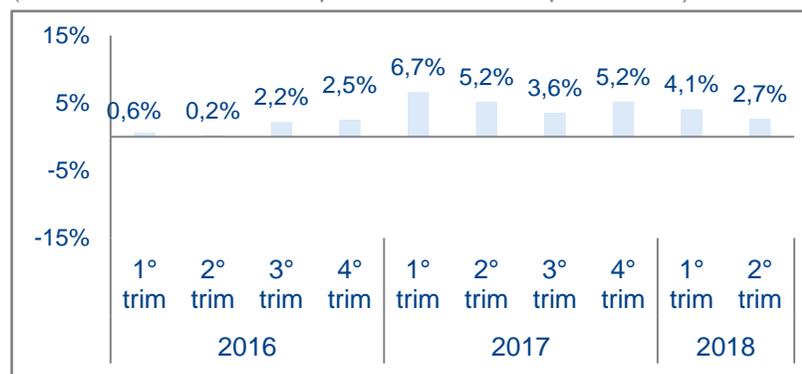
## Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



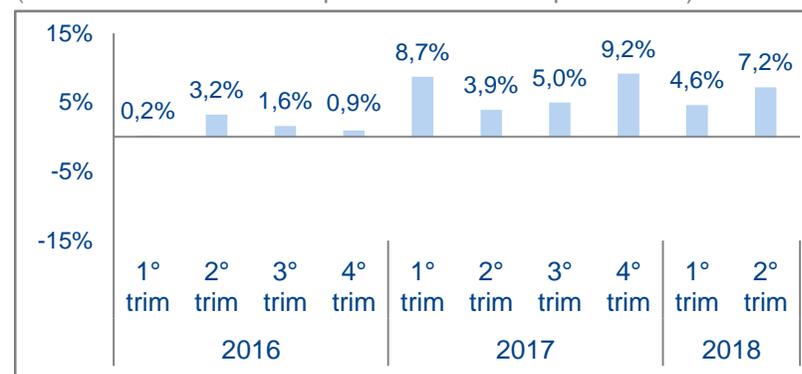
## Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



## Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



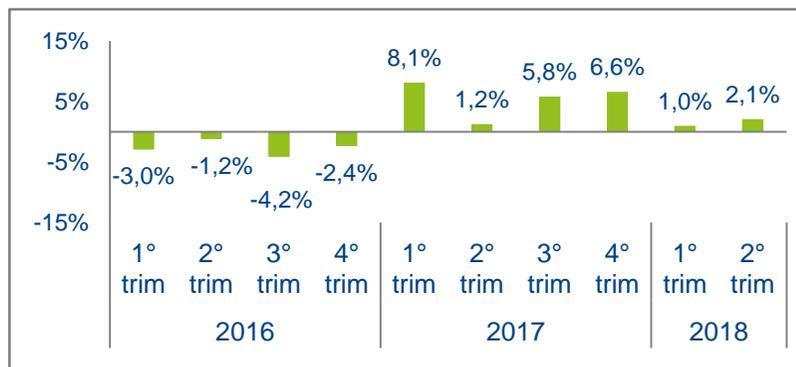
Fonte: Assolombarda su dati Istat

# Export (2° trimestre 2018) - new

..e nel benchmark europeo si attesta come prima regione per crescita (+4,4% vs +4,3% Bayern, 2,4% Cataluña, +2,1% Baden-Württemberg, -2,5% Auvergne-Rhône Alpes)

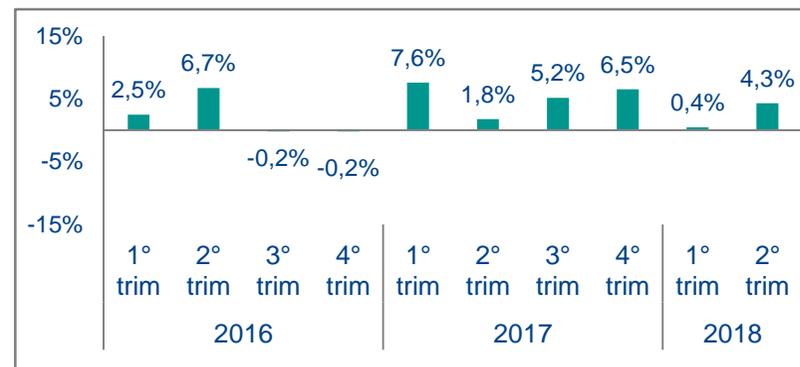
## Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



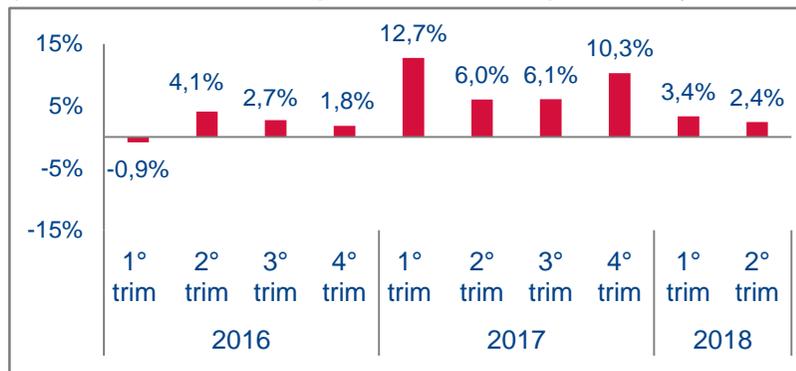
## Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



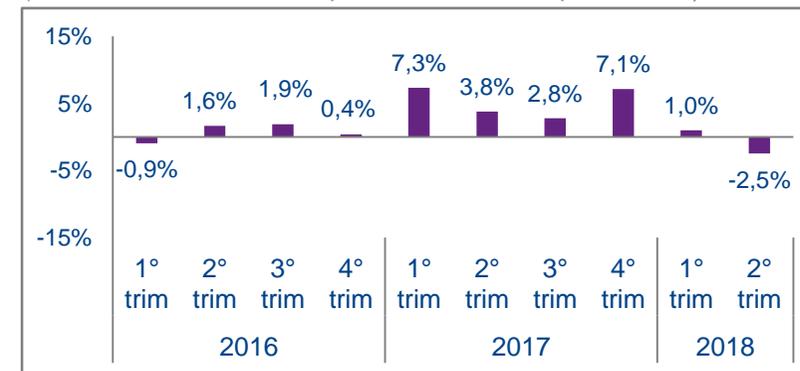
## Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



## Auvergne-Rhône Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

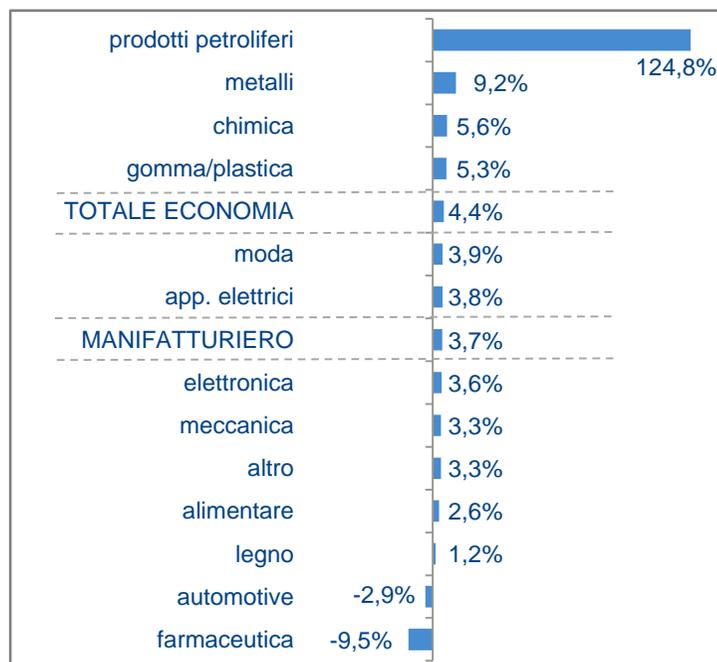


Fonte: Assolombarda su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

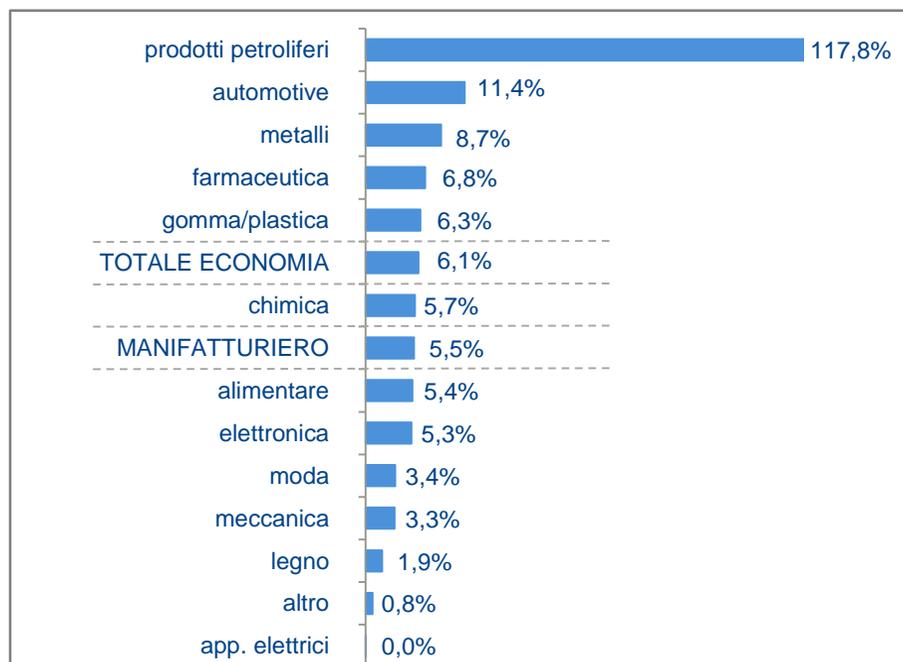
# Export lombardo: focus manifatturiero (2° trimestre 2018) - new

Considerando nel complesso i primi sei mesi del 2018 l'export lombardo totalizza una crescita del +6,1% trainata, a livello di settori, da automotive (+11,4%), metalli (8,7%) e farmaceutica (+6,8%; il settore registra una contrazione tra aprile e giugno effetto di una normalizzazione del dato 2018 dopo un'anomalia del 2017 legata verosimilmente a isolati casi aziendali che esulano dall'andamento economico)

**Export 2° trimestre 2018 per settori manifatturieri**  
(var. % 2° trimestre 2018 su 2° trimestre 2017)



**Export gennaio-giugno 2018 per settori manifatturieri**  
(var. % gen-giu 2018 su gen-giu 2017)



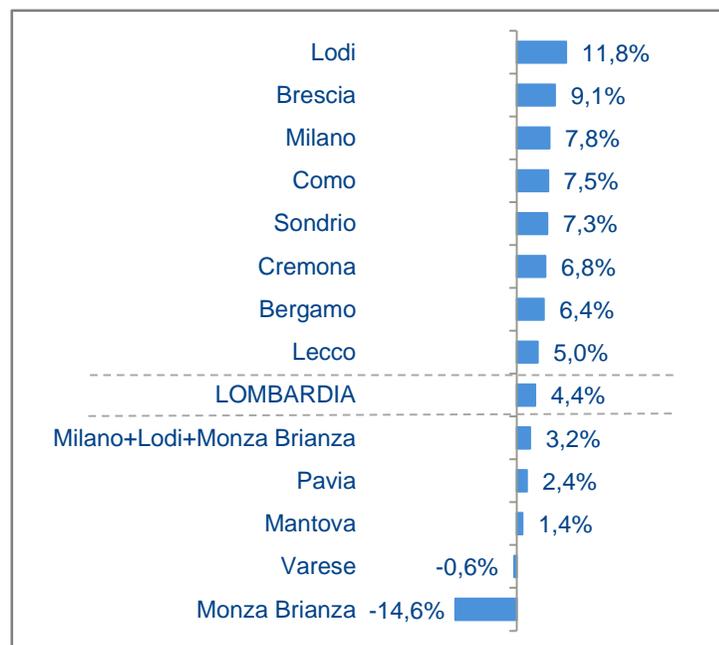
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-giu 2018): alimentare 5,2%; moda 10,6%; legno 1,7%; prodotti petroliferi 0,5%; chimica 11,0%; farmaceutica 5,6%; gomma/plastica 6,1%; metalli 16,5%; elettronica 5,0%; app. elettrici 6,3%; meccanica 19,6%; automotive 7,6%; altro 4,2%.

Fonte: Assolombarda su dati Istat

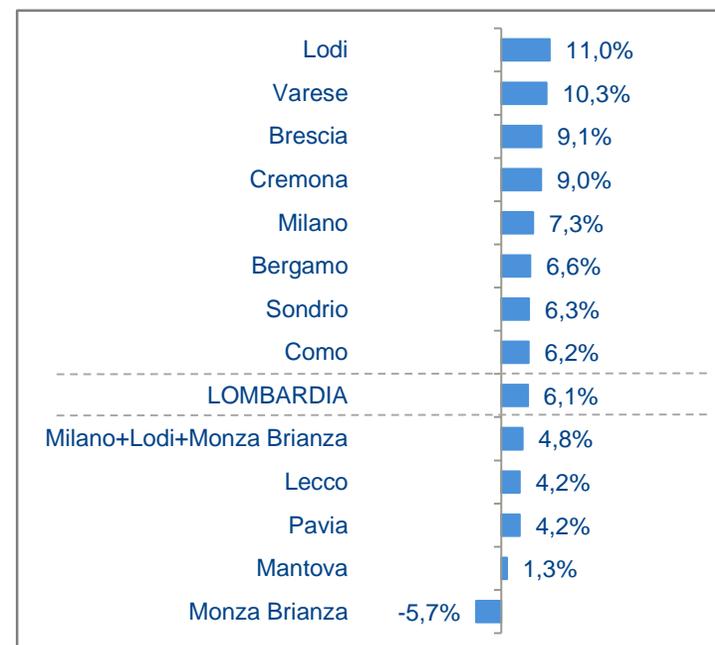
# Export lombardo: focus province (2° trimestre 2018) - new

A livello di province, nei primi sei mesi del 2018 il contributo maggiore è di Milano (+7,3%) e Brescia (9,1%). Da evidenziare che la diminuzione di Monza Brianza nel 2° trimestre è da prendere con cautela in quanto circoscrivibile ad un calo pronunciato e anomalo del settore farmaceutico (\*)

**Export 2° trimestre 2018 per province**  
(var. % 2° trimestre 2018 su 2° trimestre 2017)



**Export gennaio-giugno 2018 per province**  
(var. % gen-giu 2018 su gen-giu 2017)



Peso delle province sul totale export manifatturiero (gen-giu 2018): Varese 8,5%; Como 4,7%; Sondrio 0,5%; Milano 33,9%; Bergamo 12,8%; Brescia 13,5%; Pavia 2,7%; Cremona 3,6%; Mantova 5,4%; Lecco 3,7%; Lodi 2,5%; Monza e della Brianza 8,1%

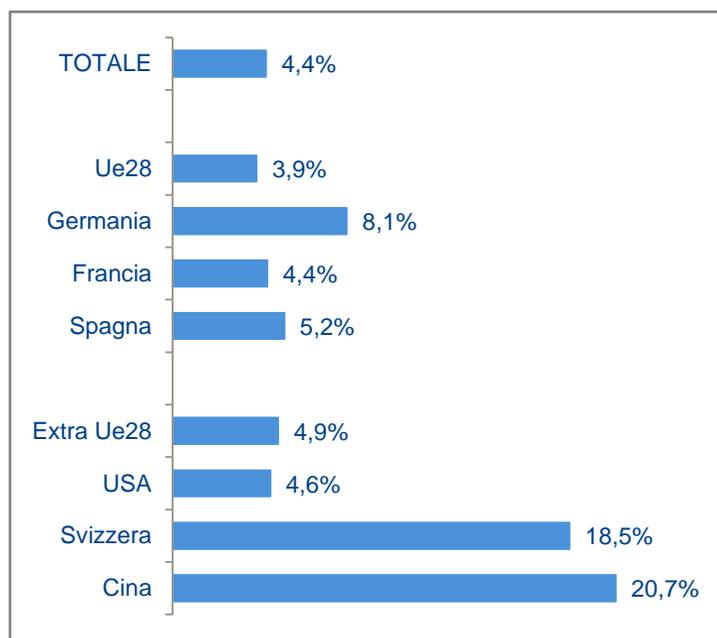
(\*) Se sterilizzata dal calo anomalo del settore farmaceutico nel secondo trimestre 2018, plausibilmente legata a circoscritte situazioni aziendali, la performance dell'export monzese nel periodo risulta positiva e quasi in linea con la media lombarda

Fonte: Assolombarda su dati Istat

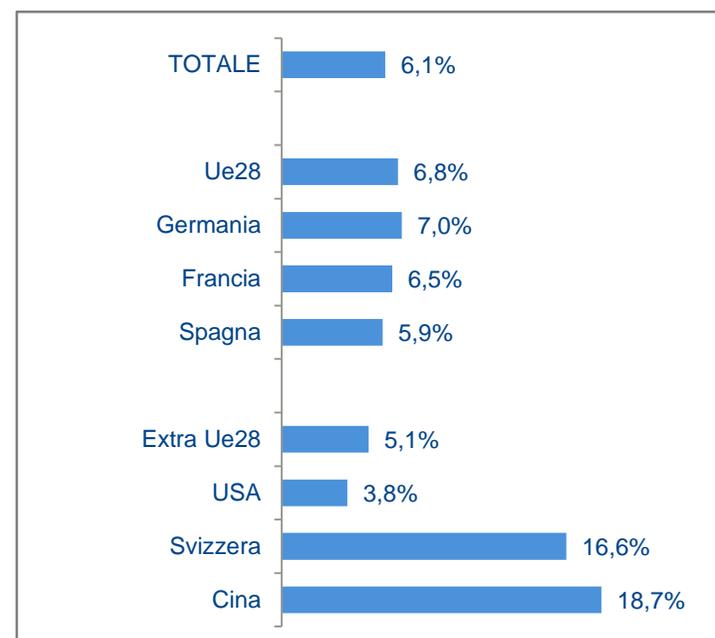
# Export lombardo: focus mondo (2° trimestre 2018) - new

A livello di destinazioni, trainato più i Paesi Ue (+6,8% nei primi sei mesi del 2018, spicca per contributo la Germania) che quelli extra Ue (+5,1%, spiccano gli Stati Uniti)

**Export 2° trimestre 2018 per Paesi**  
(var. % 2° trimestre 2018 su 2° trimestre 2017)



**Export gennaio-giugno 2018 per Paesi**  
(var. % gen-giu 2018 su gen-giu 2017)



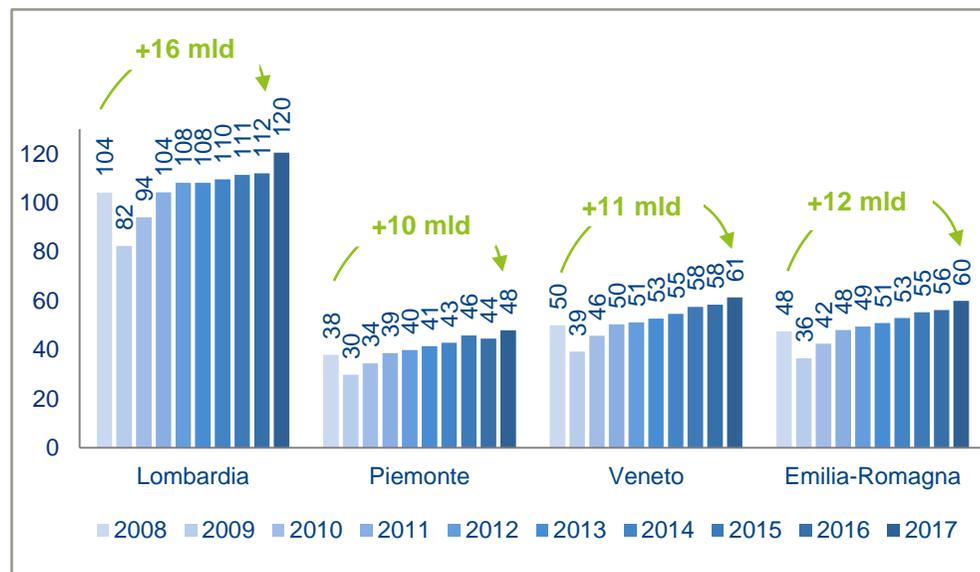
Peso dei paesi sul totale export manifatturiero (gen-giu 2018): Ue28 56,9%; Germania 13,8%; Francia 10,0%; Spagna 5,5%; extra Ue28 43,1%; USA 7,3%; Svizzera 5,7%; Cina 3,4%

Fonte: Assolombarda su dati Istat

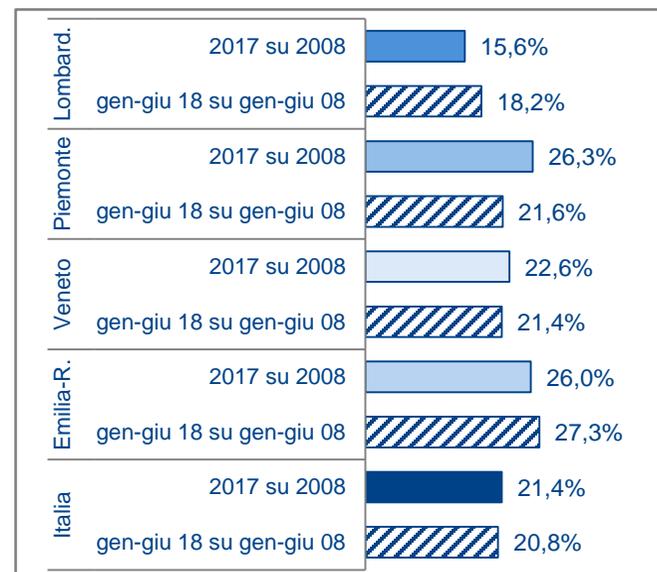
# Export: il confronto con il pre crisi (2° trimestre 2018) - new

Nel primo semestre del 2018, in Lombardia la crescita rispetto al livello di esportazioni pre crisi si rafforza (+18,2% rispetto al primo semestre 2008 da un +15,6% dell'anno 2017 sul 2008). Tuttavia, si conferma uno scarto sia nel confronto nazionale (Emilia Romagna +27,3%, Piemonte +21,6%)...

**Export**  
(miliardi di euro)



**Export**  
(var. % 2017 su 2008 e gen-giu 2018 su gen-giu 2008)

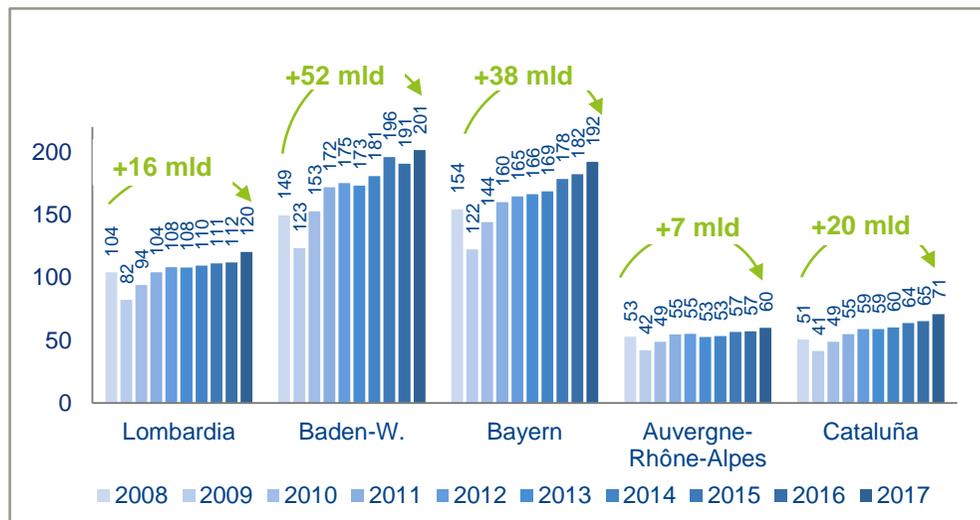


Fonte: Assolombarda su dati Istat

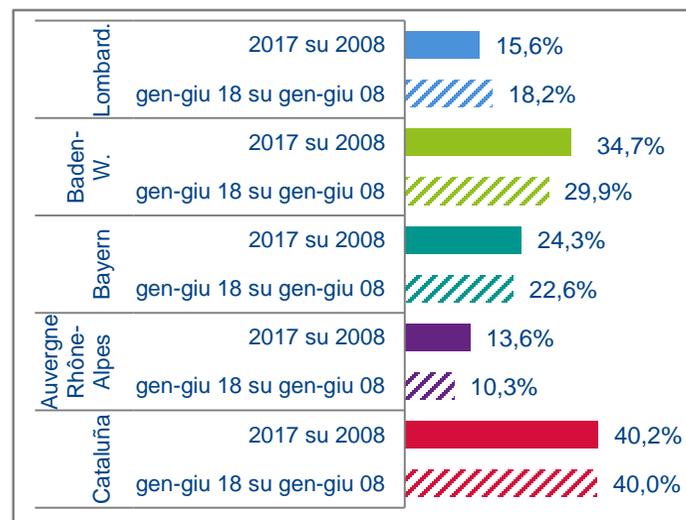
# Export: il confronto con il pre crisi (2° trimestre 2018) - new

...sia nel confronto europeo (Cataluña +40,0% rispetto al primo semestre 2008 e Baden-Württemberg +29,9%)

**Export**  
(miliardi di euro)



**Export**  
(var. % 2017 su 2008 e 1° trim. 2018 su 1° trim. 2008)

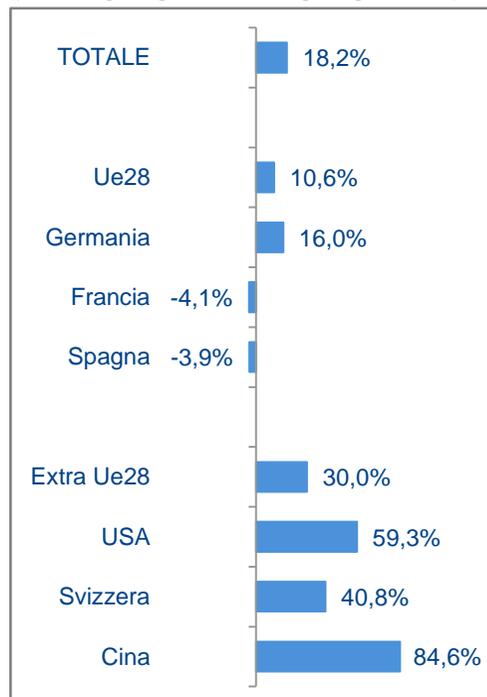


Fonte: Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

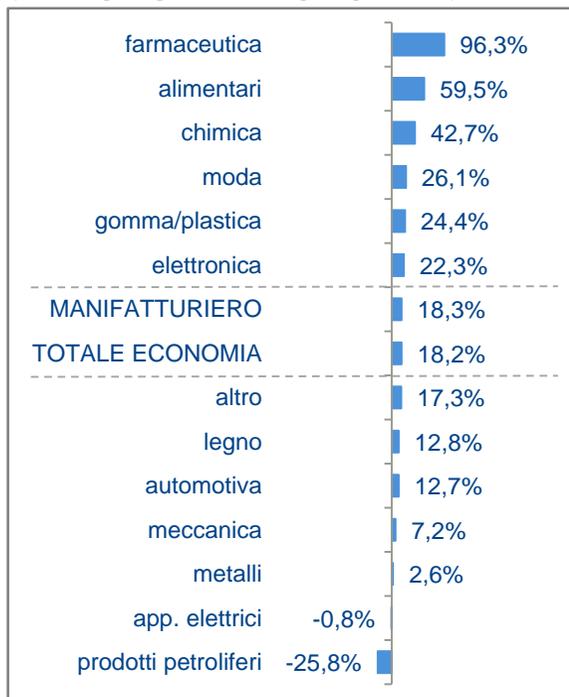
# Export lombardo per Paesi, settori manifatturieri e province: il confronto con il pre crisi (2° trimestre 2018) - new

Sempre rispetto al primo semestre 2008, trainano principalmente gli Stati Uniti e la Germania, la chimica e la farmaceutica, l'area di Milano, Lodi, Monza Brianza

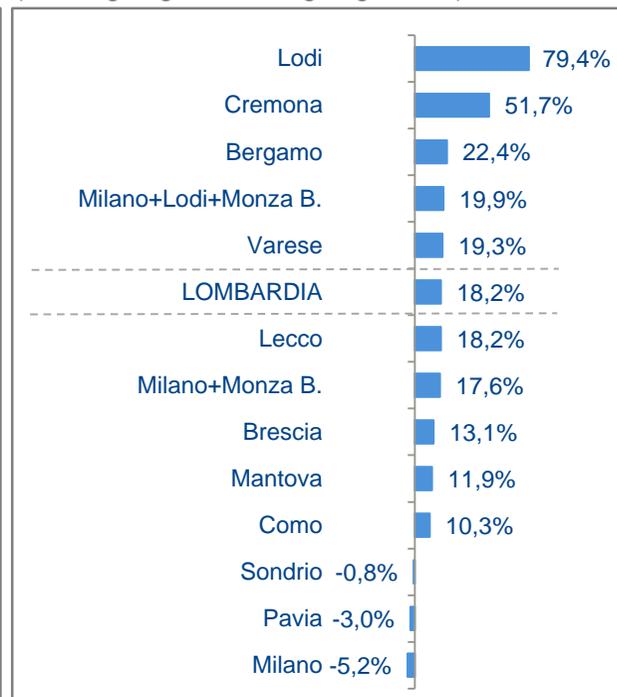
**Export gennaio-giugno 2018 per Paesi**  
(var. % gen-giu 2018 su gen-giu 2008)



**Export gennaio-giugno 2018 per settori manif.**  
(var. % gen-giu 2018 su gen-giu 2008)



**Export gennaio-giugno 2018 per province**  
(var. % gen-giu 2018 su gen-giu 2008)



Fonte: Assolombarda su dati Istat

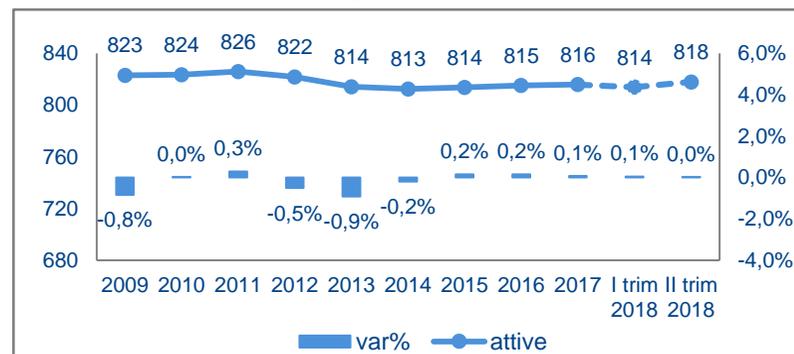
5. Imprese attive

# Imprese attive (2° trimestre 2018) - new

Nel secondo trimestre 2018 il numero di imprese attive rimane stabile in Lombardia, mentre le regioni benchmark continuano a registrare lievi cali

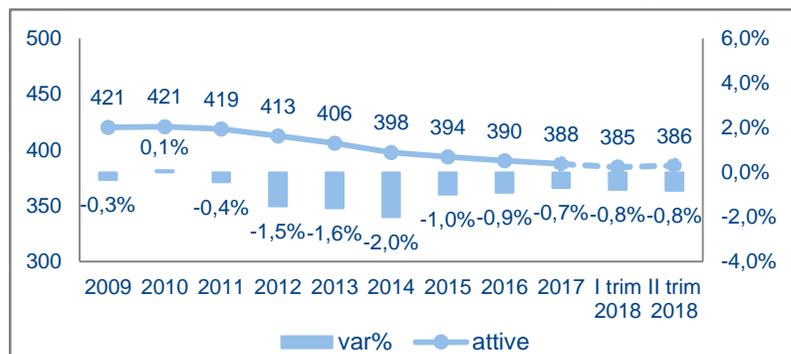
## Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



## Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



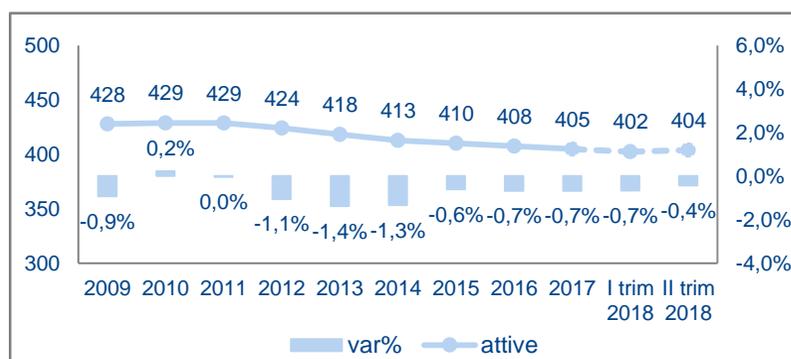
## Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



## Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



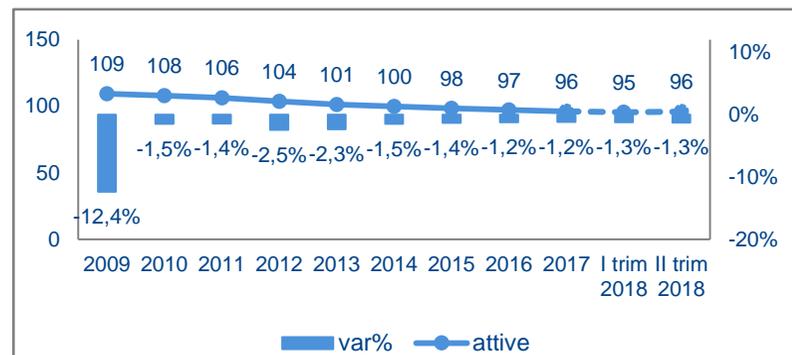
Fonte: Assolombarda su dati Infocamere

# Imprese manifatturiere attive (2° trimestre 2018) - new

Anche in Lombardia non si arresta la diminuzione del numero di imprese attive nel manifatturiero

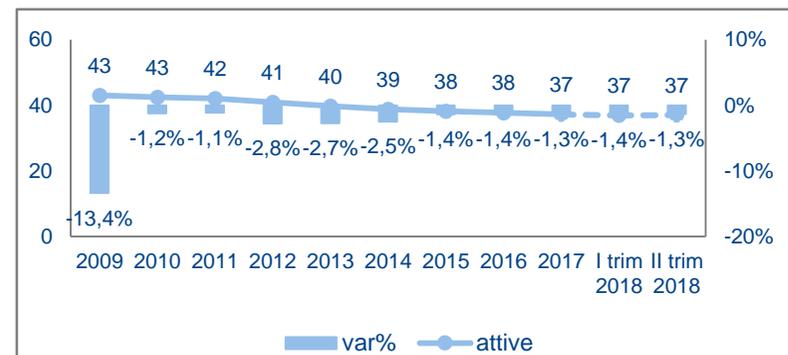
## Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



## Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



## Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



## Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Fonte: Assolombarda su dati Infocamere

## 6. Mercato del lavoro

# Occupazione in Lombardia (2° trimestre 2018) - new

Nel 2° trimestre 2018 il numero di occupati 15-64 anni è più alto del pre crisi di 158 mila unità (al di sopra della crescita della popolazione di +132 mila)

## Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

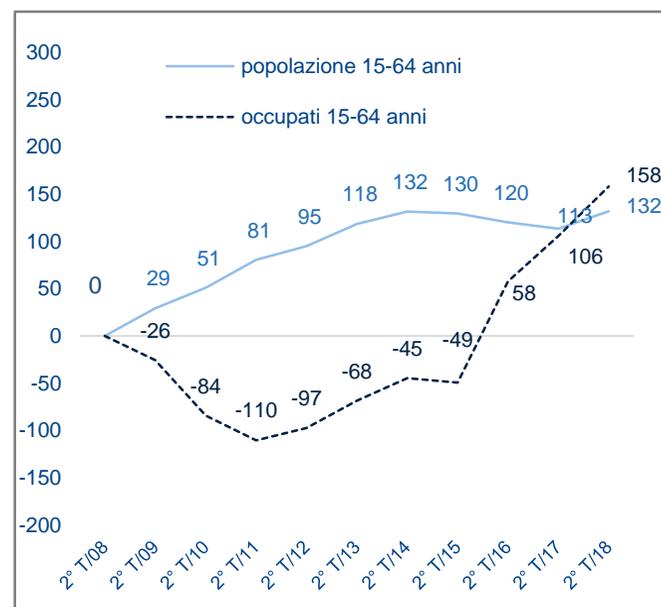
>15 anni	2° T/08	2° T/09	2° T/10	2° T/11	2° T/12	2° T/13	2° T/14	2° T/15	2° T/16	2° T/17	2° T/18
occupati	4.291	4.264	4.201	4.171	4.186	4.228	4.254	4.250	4.367	4.425	4.478
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.546	8.567	8.650

## Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

15-64 anni	2° T/08	2° T/09	2° T/10	2° T/11	2° T/12	2° T/13	2° T/14	2° T/15	2° T/16	2° T/17	2° T/18
occupati	4.213	4.187	4.129	4.103	4.116	4.144	4.168	4.164	4.271	4.319	4.371
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.391	6.384	6.403

65 anni e oltre	2° T/08	2° T/09	2° T/10	2° T/11	2° T/12	2° T/13	2° T/14	2° T/15	2° T/16	2° T/17	2° T/18
occupati	78	77	72	68	70	84	85	87	96	106	107
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.155	2.183	2.248

## Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime (var. cumulata 2° trim. 2008-2° trim. 2018, dati in migliaia)



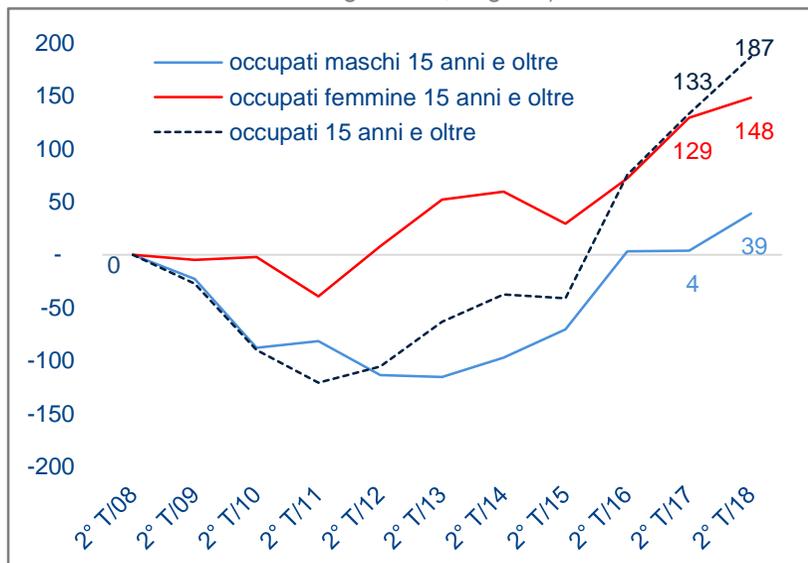
Fonte: Assolombarda su dati Istat, Inps

# Occupazione in Lombardia per genere e posizione professionale (2° trimestre 2018) - new

Rispetto al pre crisi, ci sono più occupati (15+anni) donne (+148 mila) che uomini (+39 mila), anche se nell'ultimo anno è la componente maschile ad aver registrato la maggior crescita occupazionale. Prosegue la tendenza divergente tra occupati dipendenti (+340 mila) e indipendenti (-153 mila)

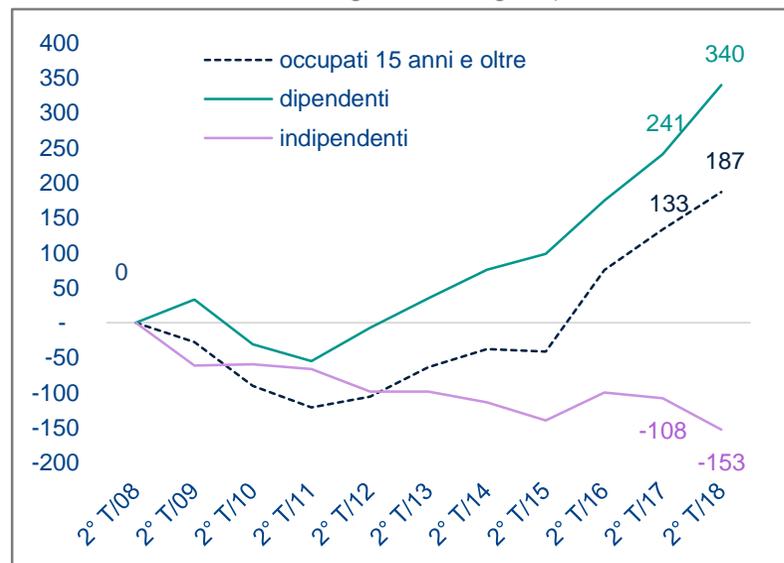
## Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 2° trim. 2008-2° trim. 2018, dati riferiti al 2° trimestre di ogni anno, migliaia)



## Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

(variazione cumulata 2° trim. 2008-2° trim. 2018, dati riferiti al 2° trimestre di ogni anno, migliaia)

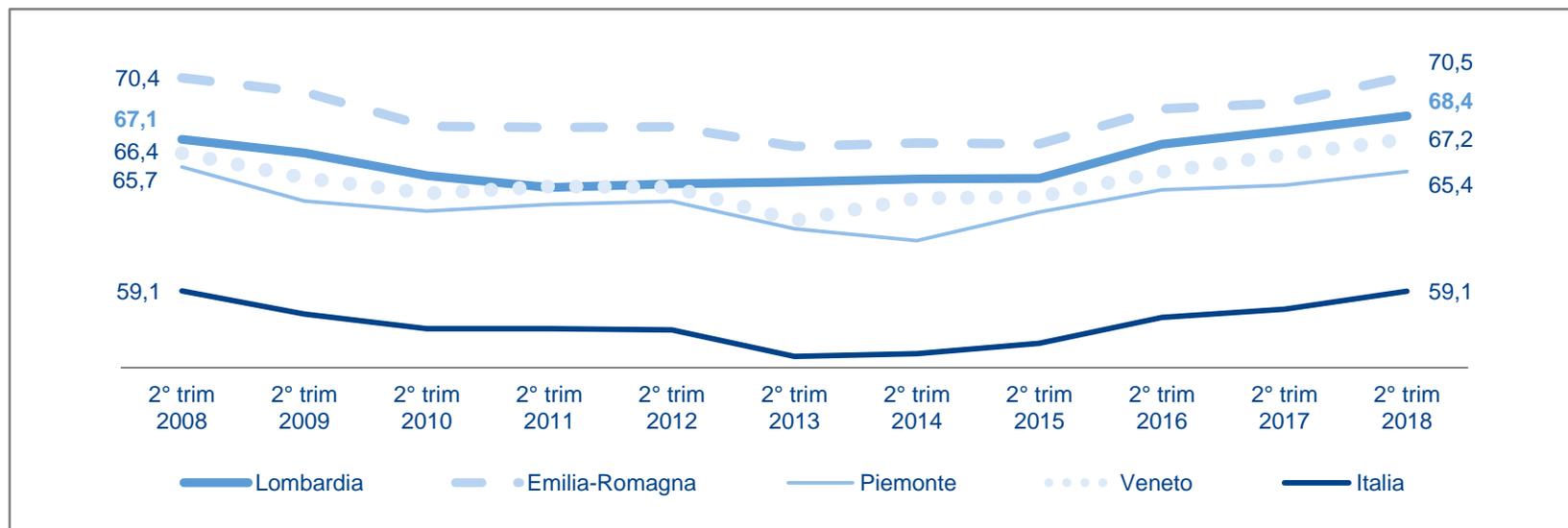


# Tasso di occupazione (2° trimestre 2018) - new

Il tasso di occupazione in Lombardia balza al 68,4% nel 2° trimestre 2018 (dal 67,6% di un anno prima) e si conferma sopra il livello pre crisi, così come in Emilia-Romagna e Veneto

## Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)

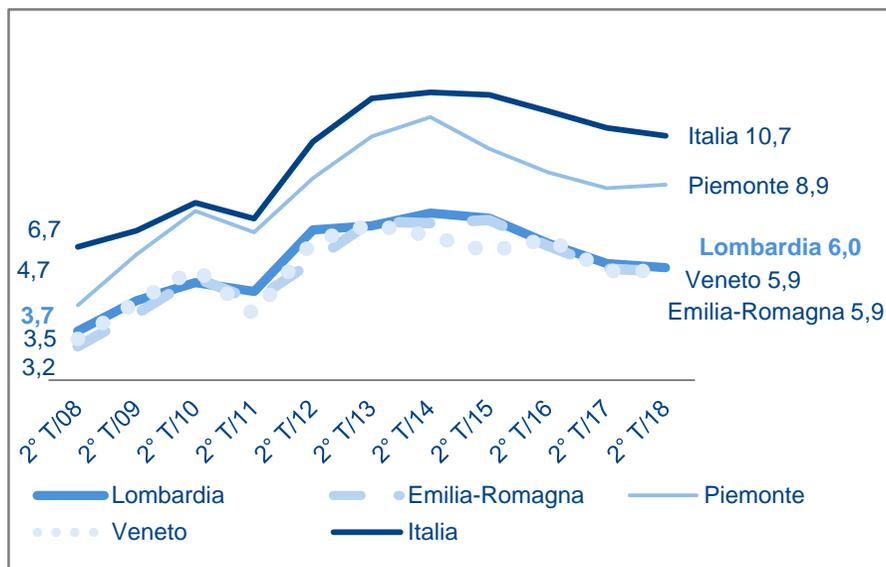


Fonte: Assolombarda su dati Istat

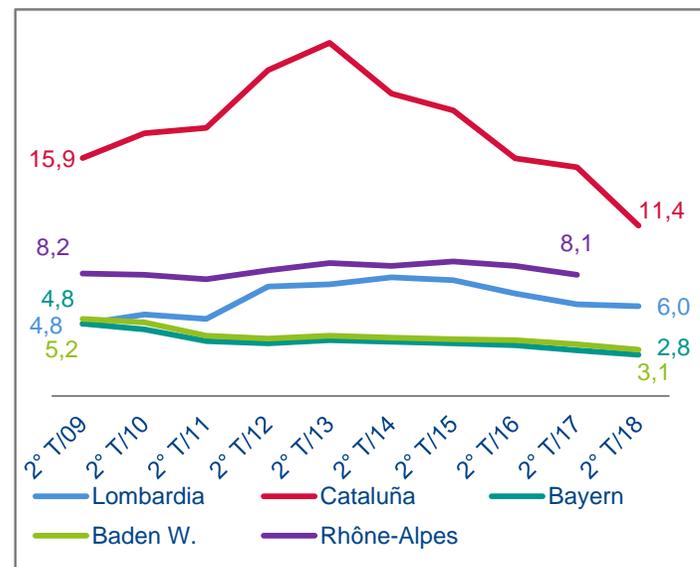
# Tasso di disoccupazione (2° trimestre 2018) - new

Il tasso di disoccupazione in Lombardia scende al 6,0% nel 2° trimestre 2018 (dal 6,1% di un anno prima), in linea con il calo registrato in tutte le regioni del benchmark nazionale (ad eccezione del Piemonte, in controtendenza)

**Tasso di disoccupazione**  
(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



**Tasso di disoccupazione**  
(per ogni anno è riportato il dato al 2° trimestre)



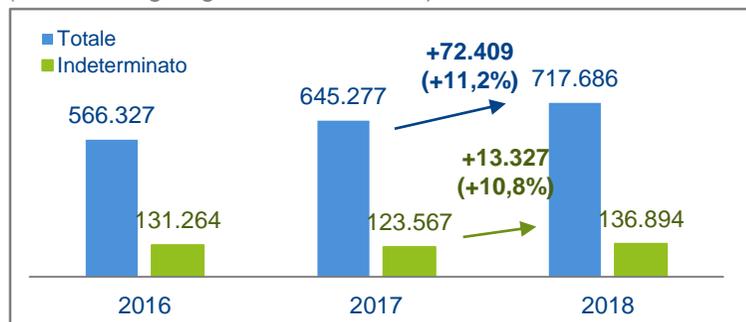
Fonte: Assolombarda su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

# Assunzioni (gennaio-giugno 2018) - new

Nel secondo trimestre 2018 le assunzioni aumentano in Lombardia, sia quelle complessive (+11,2%, in linea con le altre regioni) sia quelle a tempo indeterminato (+10,8%, inferiore solo al +18,7% del Veneto)

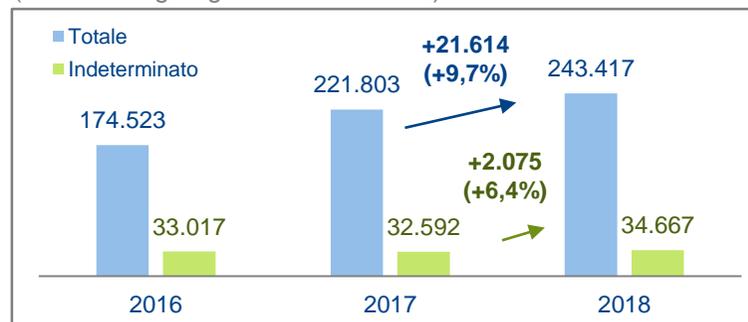
## Lombardia

(assunzioni gen-giu di ciascun anno)



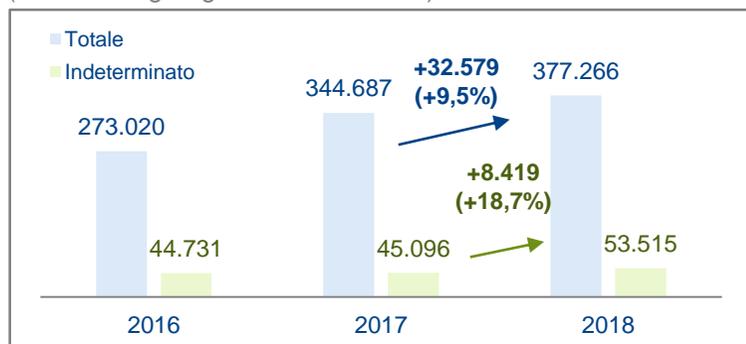
## Piemonte

(assunzioni gen-giu di ciascun anno)



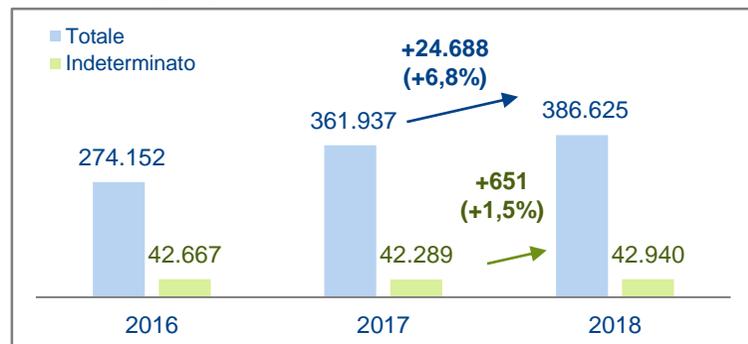
## Veneto

(assunzioni gen-giu di ciascun anno)



## Emilia-Romagna

(assunzioni gen-giu di ciascun anno)

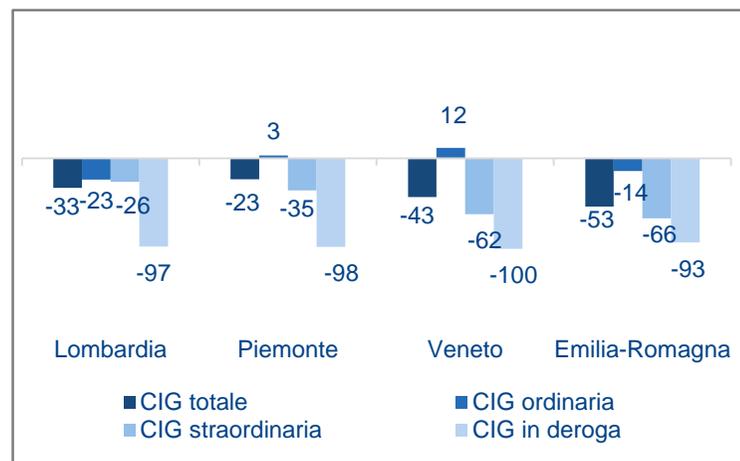


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati  
Fonte: Assolombarda su dati Inps

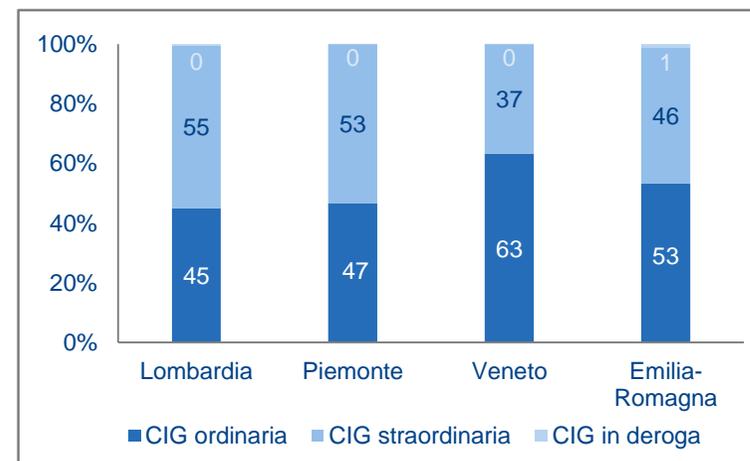
# Cassa Integrazione Guadagni (agosto 2018) - new

Le ore di CIG autorizzate in Lombardia nei primi 8 mesi dell'anno sono diminuite di un terzo rispetto al 2017, non solo per il sostanziale azzeramento della Cassa in Deroga, ma anche per il significativo calo di Ordinaria (-23%) e Straordinaria (-26%); analogo trend decrescente si registra nelle regioni benchmark. In Lombardia e Piemonte prevalgono le ore di Cig Straordinaria, in Veneto ed Emilia Romagna quelle di Cig Ordinaria

**Cassa Integrazione Guadagni**  
(var. % gen-ago 2018 su gen-ago 2017)



**Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale**  
(peso % delle componenti sul totale, gen-ago 2018)

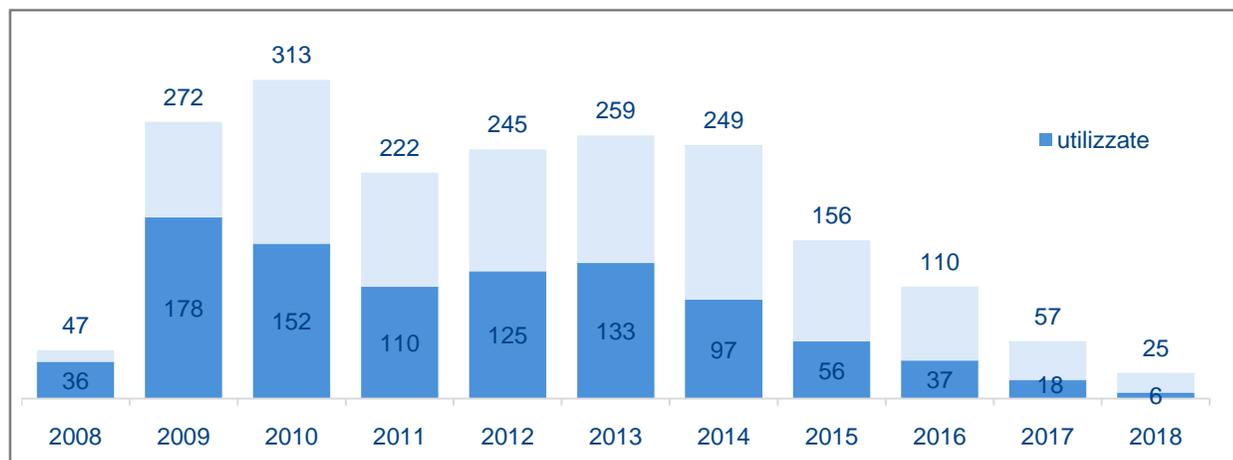


Nota: in data 02.06.2018 è stata effettuata una rilettura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza  
Fonte: Assolombarda su dati Inps

# Cassa Integrazione Guadagni (agosto 2018) - new

Nel periodo gennaio-agosto 2018 il monte ore autorizzato si è dimezzato rispetto al 2008 (25 milioni di ore rispetto a 47) e le ore effettivamente utilizzate sono un sesto (6 milioni di ore contro 36 milioni)

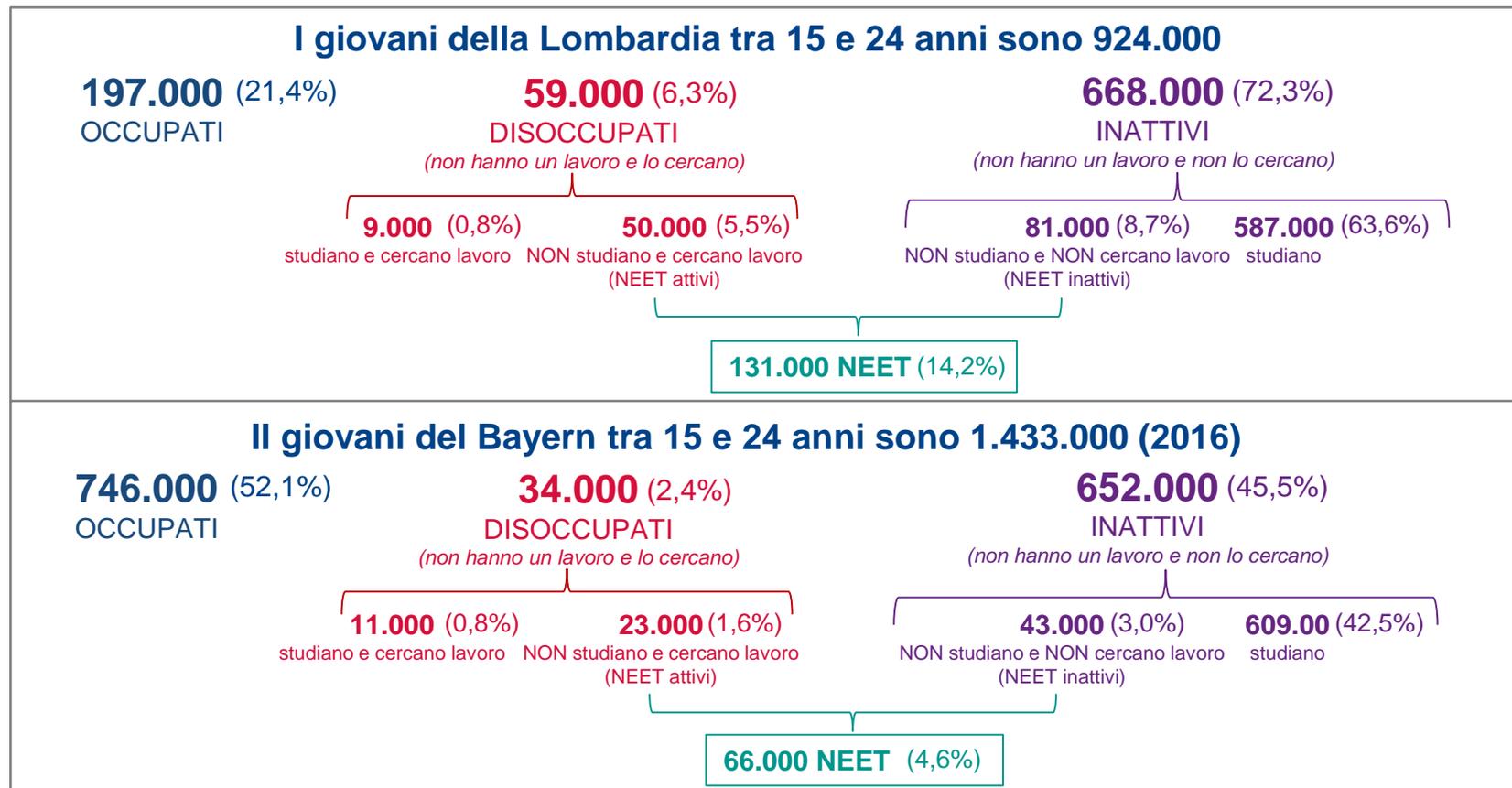
**Cassa Integrazione Guadagni utilizzata vs. autorizzata in Lombardia**  
(per ogni anno è riportato il totale cumulato di ore di CIG nel periodo gennaio-agosto)



*Rapporto tra ore utilizzate e ore autorizzate (tasso di tiraggio):*  
75,9% nel 2008  
23% nel 2018 (gen-giu)

# Situazione dei giovani (2017)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 924 mila: 21,4% occupati, 6,3% disoccupati, 72,3% inattivi (per confronto in Bayern nel 2016: 52,1% occupati, 2,4% disoccupati, 45,5% inattivi)



Nota: per il Bayern il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato  
Fonte: Assolombarda su dati Istat, Eurostat

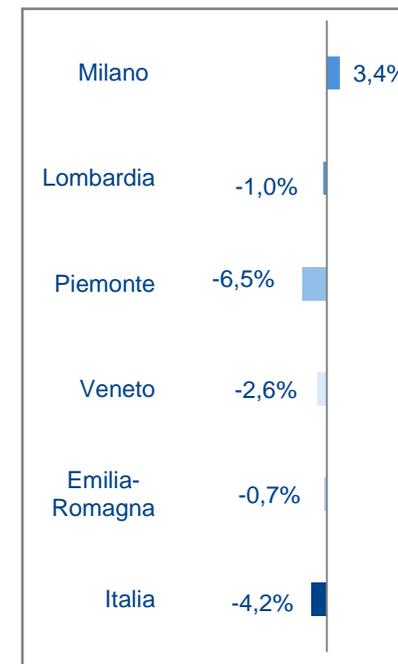
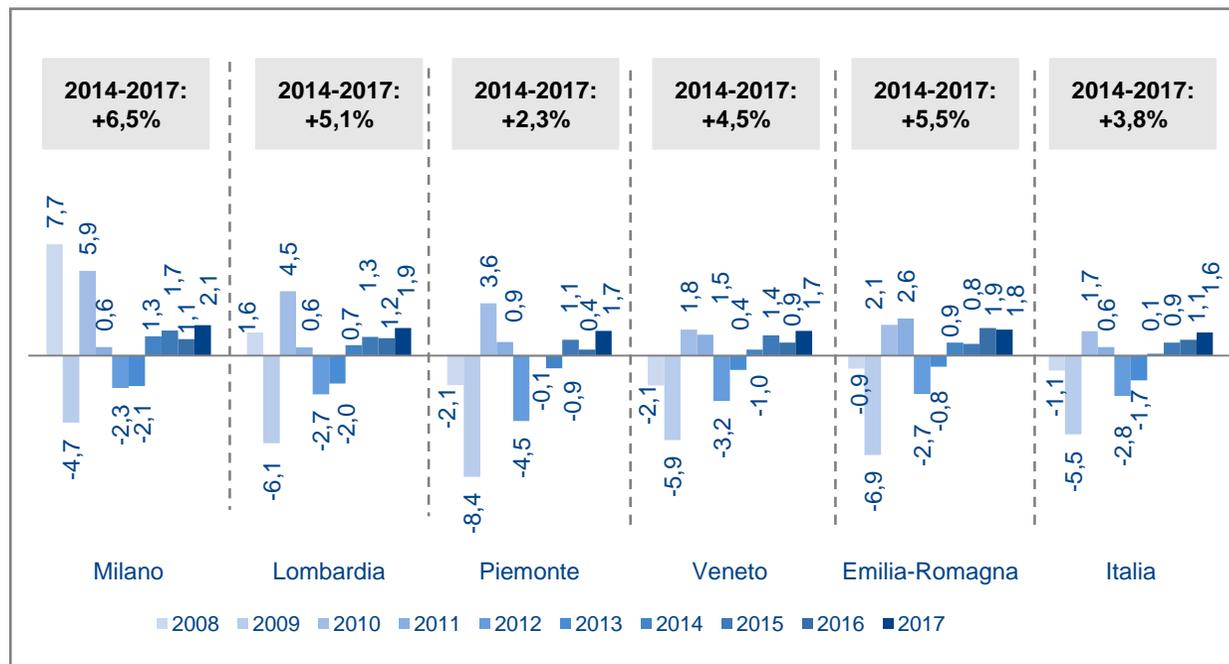
7. PIL

# PIL (2008-2017) - aggiornato

Il PIL lombardo aumenta del +1,9% nel 2017, per un complessivo +5,1% nell'ultimo quadriennio. Milano fa meglio, con un aumento del +6,5% nel 2014-2017 (più di una volta e mezza il +3,8% l'Italia), allungando il passo sopra il pre crisi (+3,4%, vs -1,0% Lombardia e -4,5% Italia). Tra le regioni benchmark nazionali, l'Emilia-Romagna ha una performance leggermente migliore di quella lombarda (-0,7% rispetto al 2008), segue il Veneto (-2,6%)

**PIL**  
(var. % annuali)

**Distanza del PIL dal pre crisi**  
(var. % 2017 su 2008)

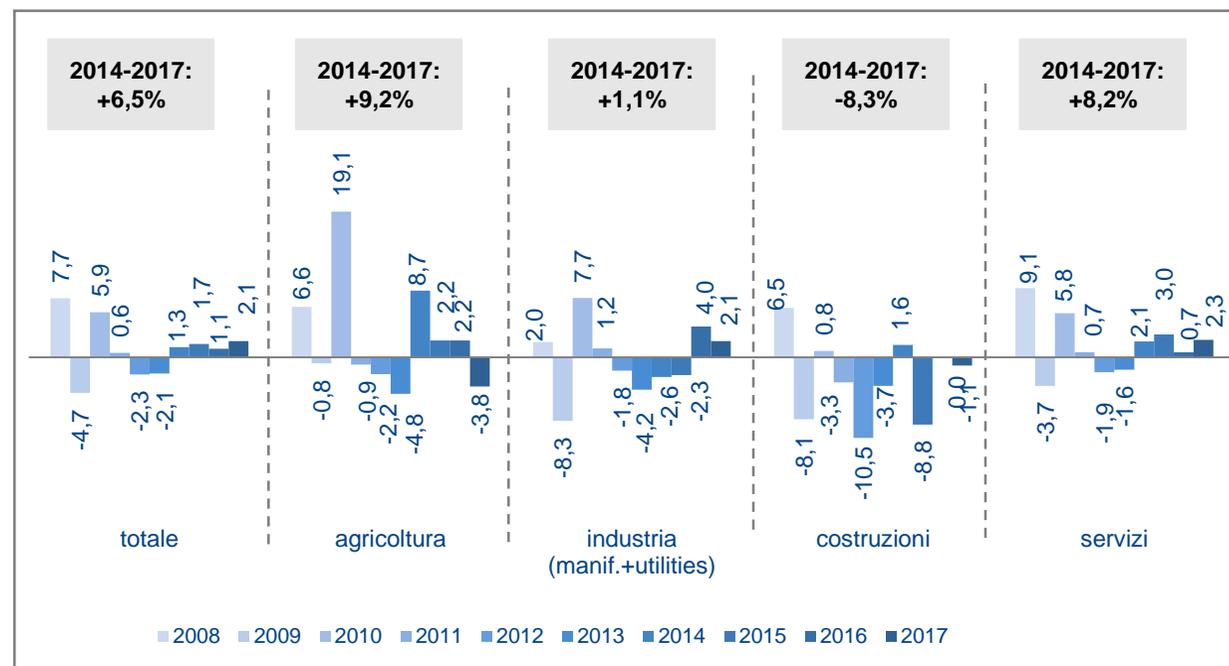


Nota: per Milano è riportata la serie del valore aggiunto  
Fonte: Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime aggiornate a luglio 2018)

# PIL Milano (2008-2017) - aggiornato

Nel 2017 si conferma a Milano l'ottima crescita dell'industria (+2,1%, dopo il +4,0% del 2016), cui si accompagna un brillante +2,3% dei servizi. Rispetto al pre crisi, tuttavia, l'industria è ancora sotto del -4,9%, mentre i servizi registrano un +7,0%; le costruzioni confermano invece un pesante -29,2%

**Valore aggiunto Milano per settori**  
(var. % annuali)



**Distanza del valore aggiunto dal pre crisi** (var. % 2017 su 2008)

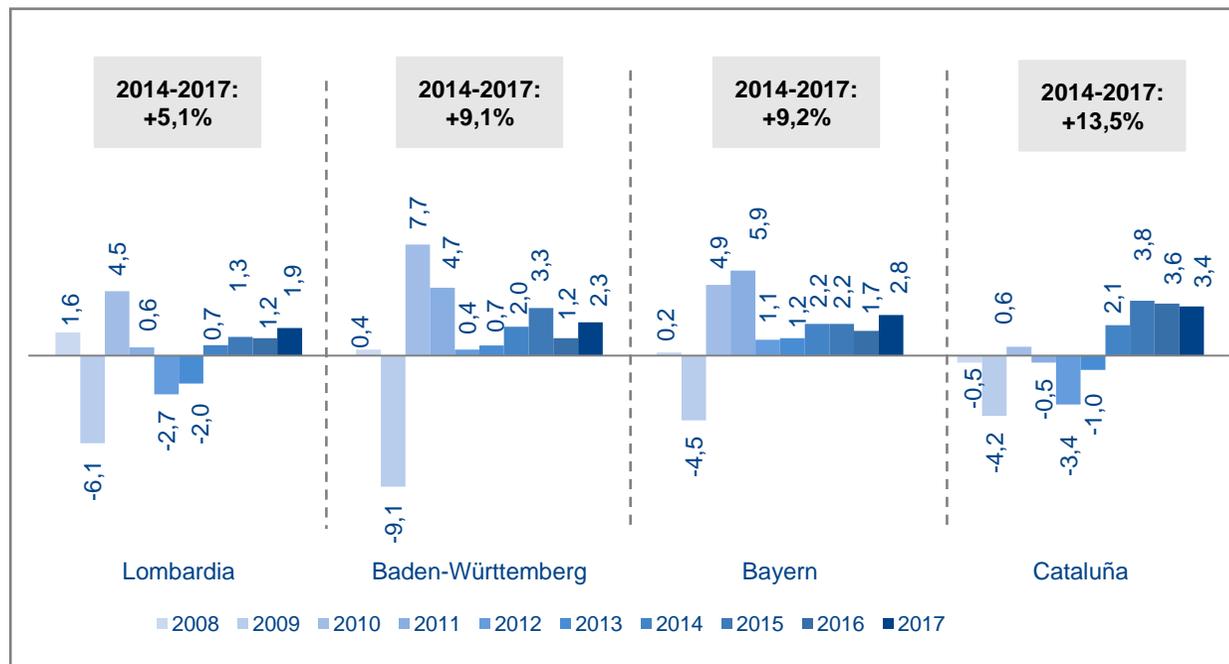


Fonte: Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime aggiornate a luglio 2018)

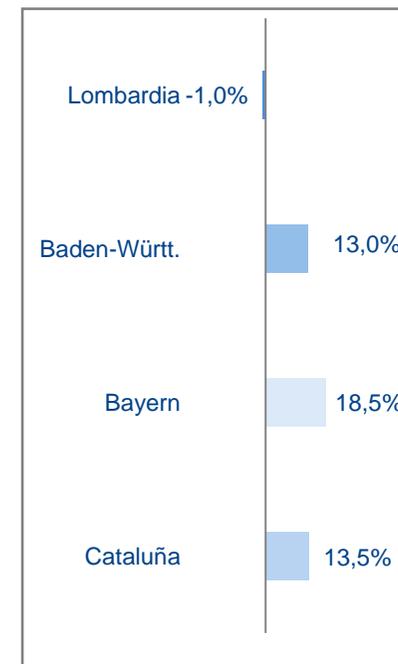
# PIL (2008-2017)

Nonostante il sostenuto recupero della Lombardia nel quadriennio 2014-2017, i principali benchmark europei registrano una performance ben superiore e si attestano decisamente sopra i livelli pre crisi: +13,0% Baden-Württemberg, +13,5% Cataluña, +18,5% Bayern

**PIL**  
(var. % annuali)



**Distanza del PIL dal pre crisi**  
(var. % 2017 su 2008)



Fonte: Assolombarda su dati Istat, Prometeia (dato 2017 Lombardia, stime aggiornate a luglio 2018), Statistischen Ämter des Bundes und der Länder, Idescat

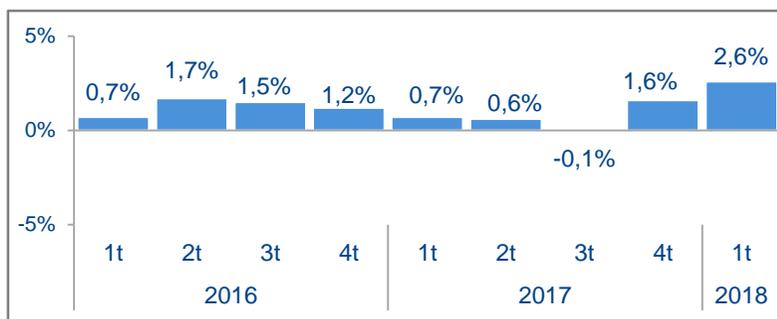
## 8. Credito e procedure

# Prestiti alle imprese (1° trimestre 2018)

Nel primo trimestre 2018 i prestiti alle imprese lombarde accelerano, registrando un aumento del +2,6% rispetto allo stesso trimestre del 2017. Tale dinamica è più favorevole rispetto a quella di Emilia-Romagna (+0,3%) e Veneto (+0,5%), seconda solo a quella del Piemonte (+3,1%)

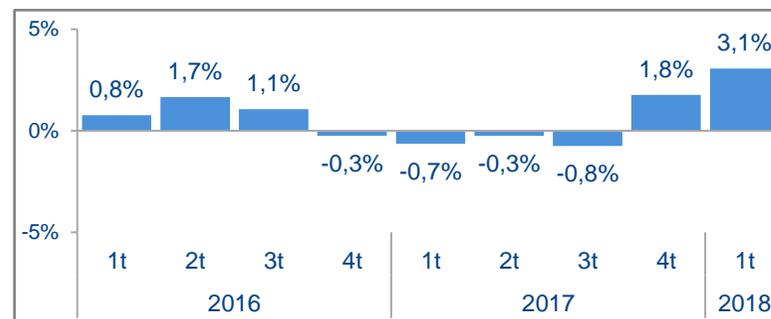
## Lombardia

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



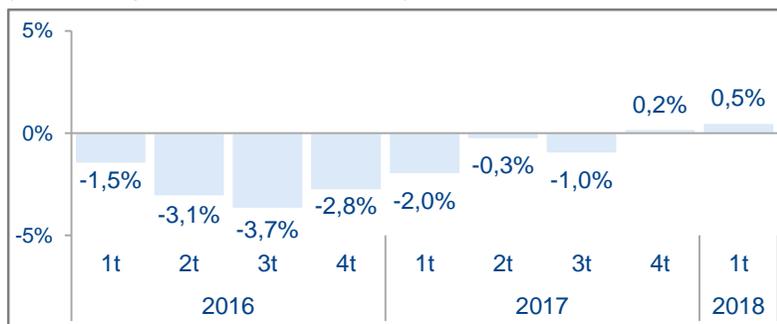
## Piemonte

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



## Veneto

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



## Emilia-Romagna

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. I tassi di crescita sono stati ricalcolati a partire dal giugno 2015 per recepire alcune revisioni nei dati segnalati dalle banche e per sfruttare nuove informazioni statistiche sui prestiti cartolarizzati e ceduti.

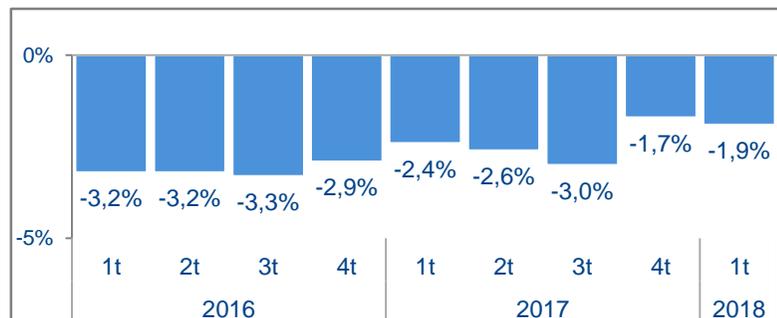
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano su segnalazioni di vigilanza

# Prestiti alle micro e piccole imprese (1° trimestre 2018)

Tra le imprese con meno di 20 addetti il trend è negativo in tutte le regioni, con cali particolarmente pronunciati ad eccezione del Piemonte

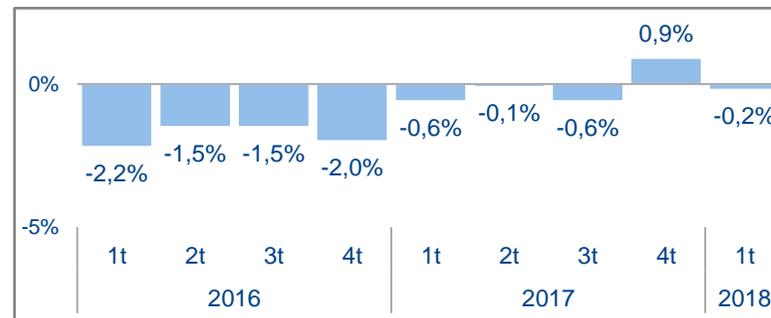
## Lombardia

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



## Piemonte

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



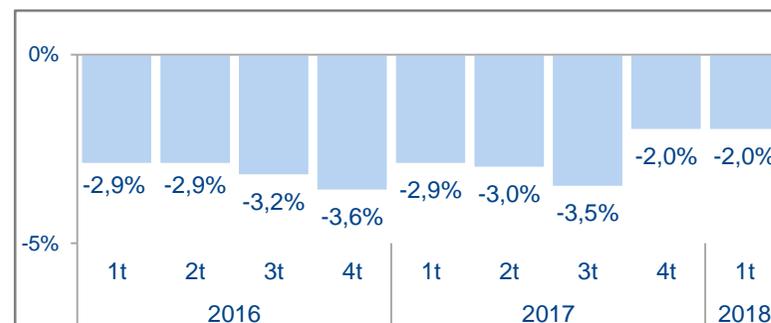
## Veneto

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



## Emilia-Romagna

(variazioni percentuali sui 12 mesi)



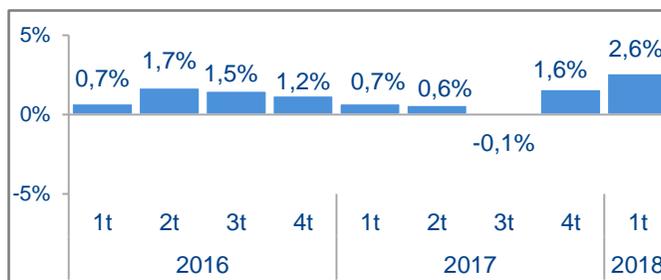
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. I tassi di crescita sono stati ricalcolati a partire dal giugno 2015 per recepire alcune revisioni nei dati segnalati dalle banche e per sfruttare nuove informazioni statistiche sui prestiti cartolarizzati e ceduti. Le piccole imprese sono società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti.

Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano su segnalazioni di vigilanza

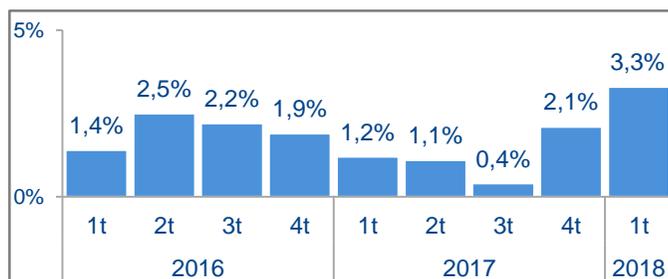
# Prestiti alle imprese in Lombardia: focus per classe dimensionale (1° trimestre 2018)

L'aumento del +2,6% dei prestiti alle imprese lombarde nel 1° trimestre 2018 è sintesi di una dinamica positiva che continua a riguardare solo le medio-grandi imprese (+3,3%), mentre i finanziamenti verso le imprese con meno di 20 dipendenti non arrestano la contrazione (-1,8%, pur in attenuazione)

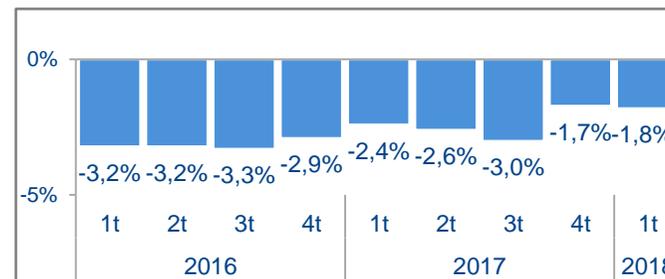
**Prestiti bancari al totale delle imprese in Lombardia**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Prestiti alle imprese medio-grandi**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Prestiti alle imprese micro e piccole**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. I tassi di crescita sono stati ricalcolati a partire dal giugno 2015 per recepire alcune revisioni nei dati segnalati dalle banche e per sfruttare nuove informazioni statistiche sui prestiti cartolarizzati e ceduti. Le piccole imprese sono società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti, mentre le medio-grandi contano oltre 20 addetti  
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano su segnalazioni di vigilanza

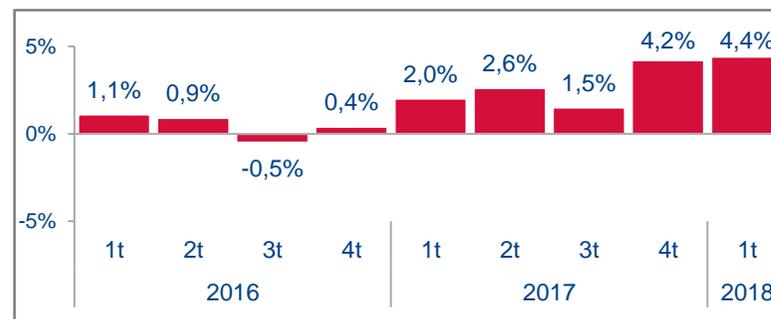
# Prestiti alle imprese in Lombardia: focus per settori (1° trimestre 2018)

La variazione del +2,6% dei prestiti bancari complessivi nel primo trimestre 2018 è il risultato di dinamiche differenti anche tra settori: crescono i prestiti all'industria e ai servizi (+4,4% e +4,7% rispettivamente), mentre quelli alle costruzioni continuano a contrarsi (-4,6%)

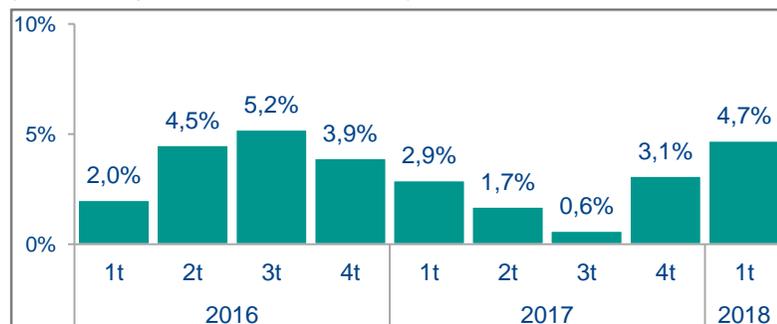
**Totale settori economici**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



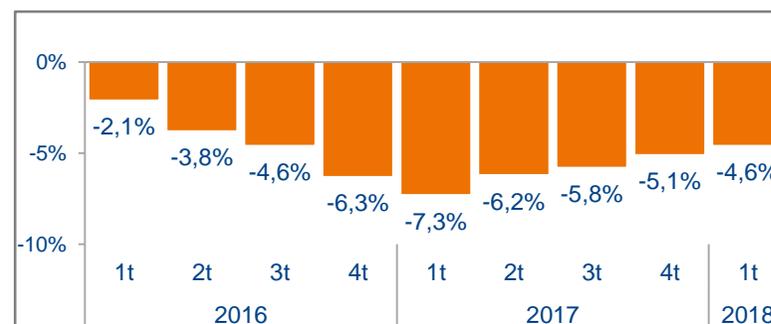
**Industria**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Servizi**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)



**Costruzioni**  
(variazioni percentuali sui 12 mesi)

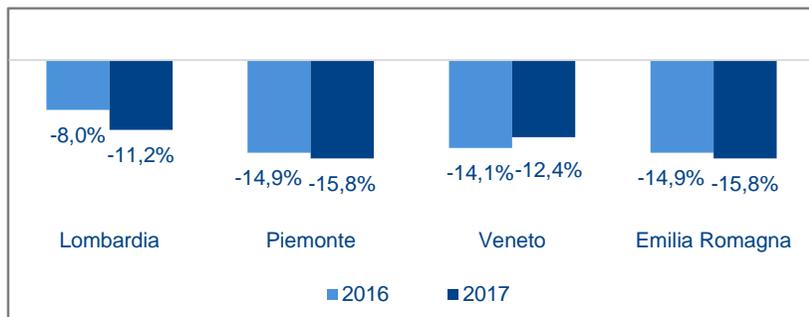


Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. I tassi di crescita sono stati ricalcolati a partire dal giugno 2015 per recepire alcune revisioni nei dati segnalati dalle banche e per sfruttare nuove informazioni statistiche sui prestiti cartolarizzati e ceduti.  
Fonte: Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano su segnalazioni di vigilanza

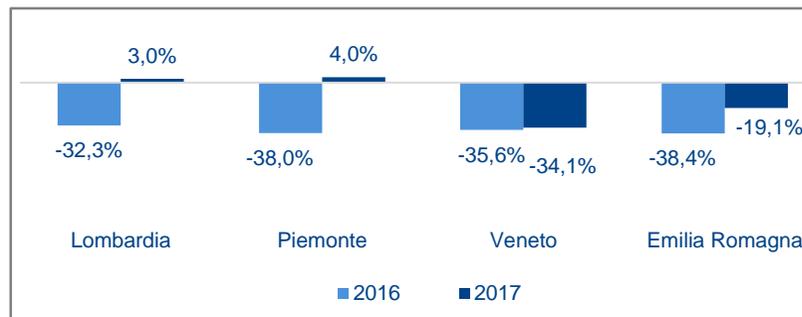
# Procedure (dicembre 2017)

Nel 2017 si consolida ulteriormente la diminuzione dei fallimenti in Lombardia (-11,2%, dopo il -8,0% nel 2016) e le liquidazioni volontarie invertono il trend e iniziano a diminuire (-4,2%, dopo il +7,2% nel 2016)

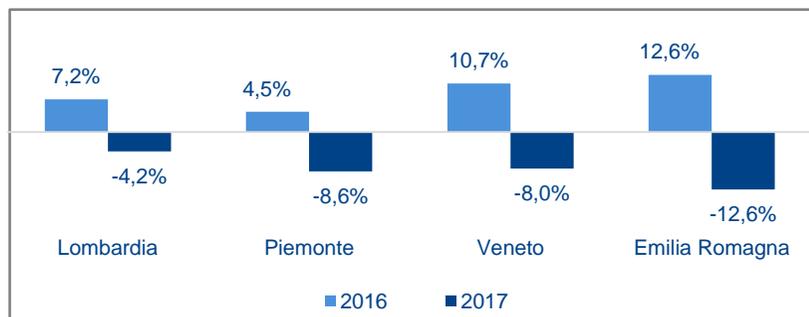
**Fallimenti**  
(var. % annuale)



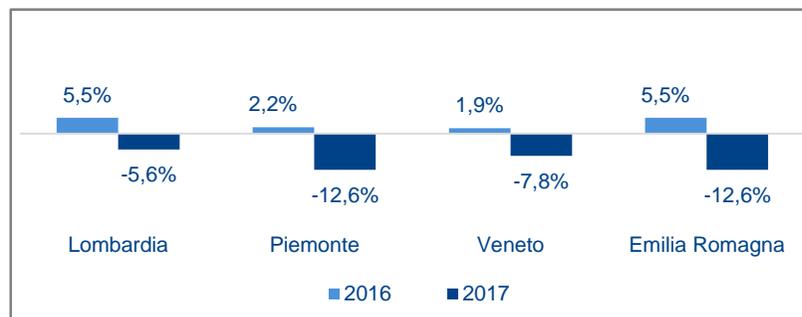
**Procedure concorsuali non fallimentari\***  
(var. % annuale)



**Liquidazioni volontarie**  
(var. % annuale)



**Liquidazioni volontarie di vere società di capitali\*\***  
(var. % annuale)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

\* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

\*\* Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Assolombarda su dati Cerved





ASSOLOMBARDA

[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.assolombardanews.it](http://www.assolombardanews.it)

